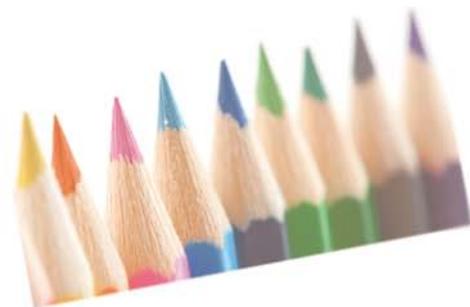


# LA SCUOLA GROSSETANA IN CIFRE

Cruscotto di indicatori del sistema scolastico  
nella provincia di Grosseto attraverso i dati  
dell'Osservatorio Scolastico Provinciale  
*aa.ss. 2007-08 / 2011-12*



# La scuola grossetana in cifre

Cruscotto di indicatori del sistema scolastico  
nella provincia di Grosseto attraverso i dati  
dell'Osservatorio Scolastico Provinciale

*aa.ss. 2007-08 / 2011-12*

**Il rapporto è stato commissionato da:**

*Provincia di Grosseto - Assessorato Politiche del Lavoro e Sociali  
Allargate, Forum del Terzo Settore, Scuola e Università, Cultura e  
Sport*

*Ufficio Istruzione - Osservatorio Scolastico Provinciale*

**Il rapporto è stato realizzato da:**

*Soluxioni S.r.l.*

*Via Livornese, 173*

*56122 - PISA*

*info@soluxioni.it*

**Staff del progetto di realizzazione:**

- Coordinamento del lavoro - *Eduardo Accetta*
- Elaborazione dati - *Mancini Simone*
- Commenti e analisi dei dati - *Dania Cordaz*
- Grafica e Impaginazione - *Vladimiro Picchi*

# Indice

	<b>Quali indicatori per il governo del sistema scolastico grossetano?</b>	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>Caratteri e dinamiche strutturali della popolazione scolastica grossetana</b>	<b>5</b>
1.1	La rete scolastica e la sua articolazione sul territorio	5
<b>2</b>	<b>La presenza degli alunni stranieri nella scuola grossetana: dimensioni, caratteristiche ed evoluzione nel sistema scolastico provinciale</b>	<b>12</b>
2.1	Premessa	12
2.2	La presenza straniera nella scuola grossetana	13
2.3	La concentrazione territoriale	15
<b>3</b>	<b>Le dimensioni del disagio scolastico</b>	<b>20</b>
3.1	La regolarità del percorso scolastico	20
3.2	L'insuccesso scolastico, il ritardo e l'abbandono	20
3.3	La bocciatura	22
3.4	Il ritardo	29
3.5	L'insuccesso scolastico tra gli studenti stranieri	39
3.6	La qualità degli apprendimenti	43
<b>4</b>	<b>Indice analitico grafici, tabelle e figure</b>	<b>50</b>

# Presentazione

“La scuola grossetana in cifre” è una riflessione organica sulla informazioni raccolte in questi anni dall’Osservatorio Scolastico Provinciale. Un utile strumento, a disposizione di tutti i soggetti che fanno parte del sistema scolastico per una più ampia comprensione delle dinamiche, dei processi e dei meccanismi della scuola in provincia di Grosseto.

A differenza delle precedenti edizioni, che erano incentrate su singole annualità, questa pubblicazione analizza un periodo più lungo, compreso tra gli anni scolastici 2007/2008 e 2011/2012.

Il rapporto illustra, quindi, l’evoluzione del sistema scolastico provinciale partendo da un punto di osservazione particolare, che è quello delle principali tendenze strutturali. Non sono descritte tutte le dinamiche possibili ma quelle determinanti nell’ottica di una programmazione degli interventi e delle buone prassi.

Per quanto di più diretta rilevanza per le competenze della Provincia e degli altri Enti Locali, si osserva che, per distribuzione delle strutture scolastiche e dell’offerta formativa, il nostro territorio si colloca tra le province toscane ad un livello intermedio, a fronte di un popolazione che è maggiore solo a quella di Massa Carrara.

Un’ulteriore riflessione riguarda l’incidenza degli studenti stranieri, che fornisce uno spunto per rivolgere a tutti l’invito ad operare affinché la scuola rappresenti uno strumento di effettivo riequilibrio sociale.

Cinzia Tacconi,

*Assessore alle Politiche del Lavoro e Sociali Allargate, Forum del Terzo Settore, Scuola e Università, Cultura e Sport*

## Quali indicatori per il governo del sistema scolastico grossetano?

In campo educativo si è cominciato solo di recente a parlare di indicatori. Nell'ultimo decennio però, il bisogno sempre più diffuso di conoscere i sistemi di istruzione ha richiamato l'attenzione sulla necessità di individuare indicatori capaci di descrivere l'organizzazione, il funzionamento, l'efficienza e l'efficacia dei sistemi educativi stessi.

Esiste nei paesi dell'OCSE una tradizione di raccolta di dati statistici relativi ai sistemi scolastici che rendono conto degli aspetti quantitativi riguardanti gli investimenti di spesa, le iscrizioni, i flussi, i titoli di studio che gli allievi conseguono. In Italia, oltre all'indagine dell'OCSE, sono importanti anche le rilevazioni, di carattere generale, effettuate dall'ISTAT e dall'istituto INVALSI che monitora regolarmente il sistema scolastico italiano. Quest'ultima gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e svolge attività di verifica e consulenza sulle abilità degli studenti, sulle cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica e valutazioni sul sistema scolastico più in generale.

Anche gli Enti Locali si sono dotati in questi anni di strumenti adeguati per poter analizzare in modo approfondito la popolazione scolastica.

L'Osservatorio Scolastico Provinciale della provincia di Grosseto, nel più ampio quadro della Rete Regionale degli Osservatori Scolastici, rileva ed elabora, già da molti anni, diverse informazioni relative al mondo dell'istruzione, dalla scuola primaria alla scuola superiore. Attraverso l'OSP la Provincia raccoglie ogni anno direttamente dalle scuole del territorio un set di dati sul sistema scolastico che vanno a configurare l'*anagrafe provinciale degli studenti*, un sistema informativo che consente alla rete dei soggetti istituzionali di accedere ad informazioni e servizi per monitorare i percorsi scolastici degli studenti, al fine di prevenire fenomeni di dispersione o abbandono scolastico.

Tali dati rappresentano la dimensione assoluta dell'oggetto di studio da cui partire per costruire un *insieme di indicatori* condivisi sui principali fenomeni della scolarità a livello locale. Spesso problematici, metodologicamente protesi a corrispondere al bisogno della comunità di conoscere e di comparare il funzionamento dei sistemi di istruzione, gli indicatori sono strumenti statistici capaci di fornire quadri attendibili di riferimento quantitativo dei diversi sistemi scolastici, rendendoli parzialmente, ma significativamente, comparabili. Di fatto è solo grazie al ricorso di tali *indicatori* che emerge l'aspetto relativo del fenomeno oggetto di studio e la conseguente confrontabilità temporale e territoriale con altre realtà.

In questa direzione, mantenendo i riferimenti concettuali delle pubblicazioni precedenti, la *novità* del presente Rapporto consiste nel proporre una riflessione organica su un *set di indicatori* relativi al mondo della scuola nella provincia di Grosseto, finalizzata all'osservazione dei fenomeni che caratterizzano il sistema scuola, mediante il ricorso al patrimonio informativo reso disponibile dalle Istituzioni Scolasti-

che della Provincia (dati sulle strutture, sugli alunni residenti e sul successo/ insuccesso scolastico nei diversi gradi d'istruzione, dai bambini delle scuole primarie agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, studenti stranieri).

L'analisi degli indicatori del sistema scolastico viene effettuata con una doppia chiave di lettura: per *comune* e per *scuola*. Questo tipo di analisi permette alla molteplicità dei soggetti che operano nei diversi livelli di governo e coinvolti a vario titolo nei processi decisionali, una lettura più analitica ed attenta delle eventuali criticità presenti nel sistema scolastico territoriale: ad esempio se il dirigente scolastico potrà concentrare l'attenzione sull'analisi dei diversi fenomeni per istituzione scolastica, la lettura dei dati a livello comunale può essere di utilità agli operatori degli Enti Locali che potranno analizzare le statistiche riferite al proprio comune confrontandole con i dati degli altri Comuni della Provincia. Diversa sarà la lettura per i responsabili delle istituzioni locali chiamati ad investire le proprie risorse nel sistema scolastico. Per ciascun indicatore viene riportato oltre al dato dell'ultimo anno scolastico, le quattro annualità precedenti, in modo da descrivere l'evoluzione e le tendenze dei processi nel tempo. Questo ci aiuta altresì a superare il limite dell'indicatore nei comuni di piccole dimensioni dove gli alunni sono così pochi che la variazione di uno studente sul totale ha una rilevanza relativa molto alta. Concretamente, se in un piccolo comune si rileva un tasso di insuccesso scolastico particolarmente alto in un anno scolastico, si potrebbe ipotizzare la presenza di un fenomeno occasionale legato ad alcuni studenti per quell'anno scolastico, se però, nel corso degli anni vengono confermati gli stessi tassi di insuccesso sarà necessario approfondire l'analisi di tale criticità.

Per quanto riguarda la scelta degli indicatori qui compiuta, si possono indicare almeno due macro aree dalle quali cominciare a costruire statistiche del sistema scolastico utili per progettare risultati e benefici attesi, riconducibili alla piena responsabilità della scuola:

1. *assetto istituzionale e morfologia scolastica: indicatori di struttura*. Rientrano in tale tipologia i seguenti indicatori specifici:

Sedi di erogazione del servizio per ordine scolastico;

Numero classi per sedi di erogazione del servizio e ordine scolastico;

- Numero alunni per anno di corso e ordine scolastico;
- Quota di alunni stranieri: rapporto percentuale tra numero di alunni stranieri e relativo numero di iscritti per grado d'istruzione. (Per alunni stranieri s'intendono quelli che non possiedono la cittadinanza italiana).

2. *successo/insuccesso scolastico: indicatori degli esiti*. Nello specifico per esito si intende il risultato finale conseguito dagli alunni al termine dell'anno scolastico: è positivo se lo studente viene ammesso alla classe successiva, negativo se non viene ammesso. Rientrano in tale tipologia i seguenti indicatori specifici:

- Tasso di bocciatura: rappresenta la percentuale di alunni bocciati su totale degli alunni scrutinati; si ottiene rapportando il numero degli alunni bocciati nell'anno scolastico di riferimento su totale degli alunni scrutinati, per 100.
- Tasso di conseguimento licenza media e del diploma: rappresenta la percen-

tuale dei licenziati/diplomati sul totale degli alunni scrutinati; si calcola rapportando il numero complessivo degli alunni che sono stati ammessi all'esame di maturità sul totale degli alunni scrutinati, per 100.

- Esiti degli alunni: ammessi alla classe successiva per ogni anno di corso, alunni diplomati, distribuzione delle votazioni d'esame per fasce di voto, numero di studenti che hanno conseguito la lode.

Il rapporto si articola in *tre capitoli*: nel primo si descrivono le principali dinamiche che hanno caratterizzato l'evoluzione strutturale della scuola statale nell'anno scolastico 2011-12 della provincia di Grosseto attraverso un quadro di sintesi. Tale sintesi dei dati presenta il quadro reale della situazione scolastica in atto nel territorio provinciale, relativamente agli *indicatori di struttura del sistema scuola* presentando in termini comparativi le variazioni intervenute negli ultimi anni, attraverso il confronto temporale tra gli anni scolastici 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11 e 2011/12.

La popolazione scolastica non viene rilevata, pertanto, solamente nella sua dimensione complessiva, ma viene ad essere valutata nella sua dinamica evolutiva di spazio e di tempo, precisando il modo in cui le variazioni che intervengono di anno in anno, seppur a volte quantitativamente contenute, hanno rilievo ed incidenza, evidenziando tendenze, fenomenologie emergenti o variazioni strutturali.

La popolazione scolastica viene altresì valutata come fattore di organizzazione e gestione del sistema, capace di determinare incidenze su altri indicatori di struttura, quali il personale nelle sue diverse tipologie, la distribuzione dei punti di erogazione del servizio, l'attivazione dei servizi di supporto.

Nel *secondo* capitolo si affronta il tema dei percorsi formativi a partire da alcune fattispecie sociali di maggiore rilevanza per la programmazione scolastica: gli alunni stranieri.

Nel *terzo* capitolo, si illustra le principali tendenze strutturali della popolazione scolastica che sono più direttamente coinvolte nella genesi e manifestazione dei bisogni sociali. Come tale questo capitolo illustra il tema dei percorsi di fragilizzazione descrivendo le misure quantitative più rilevanti che definiscono quei percorsi (indicatori di successo e insuccesso scolastico).

I temi sono trattati in modo da fornire spunti per ulteriori approfondimenti, presentando, laddove necessario, grafici e tabelle rilevanti per facilitare la lettura.

Il contributo conoscitivo che ne è derivato è assai ricco e fecondo di implicazioni non soltanto sul piano contenutistico della completezza informativa, ma anche su quello metodologico della possibilità di integrazione tra dati di rilevazione diretta (indagini) ed indiretta (fonti amministrative o secondarie).

Le fonti statistiche ed informative da cui si è attinto per la stesura del rapporto fanno riferimento a quanto raccolto e prodotto dall'Osservatorio Scolastico Provinciale durante la sua attività. Il presente rapporto beneficia inoltre della disponibilità dei dati e delle informazioni di altre rilevazioni che hanno costituito fonti importanti per la comprensione di fenomeni che spesso le statistiche di fonte amministrativa non riescono a garantire.

Nel rilasciare questa edizione del Rapporto Scuola l'auspicio è che esso possa costituire un momento di studio, di confronto e di lettura ma anche di consolidamento della consapevolezza che sia necessario procedere in modo il più possibile partecipato affinché il Rapporto Scuola costituisca uno strumento di lavoro e di riflessione effettivamente fruibile, almeno sul piano della progettazione e programmazione scolastica e non solo.

È innegabile certamente l'esigenza di avere dati aggiornati – i più aggiornati – anche se, considerando i modi dell'evoluzione dei processi sociali, occorre focalizzare l'attenzione sulla comprensione delle dinamiche di trasformazione e di mutamento dei caratteri dei fenomeni stessi a livello territoriale. In questo quadro non poche sono le carenze che derivano dal presente quadro conoscitivo. Va da sé che procedere in modo graduale è virtuoso, oltre che necessario, proprio per apprezzare e realizzare i diversi aspetti e le varie coerenze del sistema di osservazione e per dispiegare quella partecipazione e crescita conoscitiva che sono essenziali per la sua funzionalità nel tempo; tuttavia proprio il carattere di "sistema" dice della necessità di una attuazione "armonica" per averne la piena manifestazione del potenziale di conoscenza. Proprio la questione del "debito informativo" è rilevante per diffondere la consapevolezza del patrimonio informativo ad oggi effettivamente utilizzabile e quello che potrebbe essere costruito mediante l'attivazione di specifici processi ad hoc.

# 1 - Caratteri e dinamiche strutturali della popolazione scolastica grossetana

## 1.1 La rete scolastica e la sua articolazione sul territorio

Per quanto riguarda i contenuti generali dell'offerta scolastica nel territorio provinciale grossetano un primo aspetto da esaminare concerne la presenza di scuole statali sul territorio, sulla base delle singole ripartizioni territoriali (zone socio-sanitarie).

Il numero complessivo delle scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado per tutto il territorio provinciale è pari a **219 unità** (+5 unità rispetto all'anno precedente), pari all'8% del totale regionale (2627 unità). Confrontando i dati della provincia di Grosseto con quelli delle altre province toscane Grosseto occupa la posizione intermedia dopo Firenze (205), Lucca (121), Pisa (110) e Arezzo (92), seguita dalle provincie di Siena (72), Pistoia (74), Massa (59), Livorno (47), e Prato (42).

L'incidenza del numero di scuole presenti nella provincia di Grosseto per ciclo scolastico sul totale regionale è tra il 7 e l'8% nella scuola dell'infanzia e primaria e tra il 9 e 10% nella scuola secondaria di I e II grado.

La dotazione di scuole di ogni ordine e grado sul territorio grossetano prevede complessivamente 67 scuole dell'infanzia, 74 scuole primarie, 36 scuole secondarie di primo grado e 42 scuole secondarie di secondo grado. Dunque andando a calcolare i valori percentuali troviamo la concentrazione più alta di scuole nella primaria (circa il 34% sul totale delle scuole); le scuole dell'infanzia sono circa il 31%, mentre le scuole secondarie di primo e secondo grado sono rispettivamente il 16,4% ed il 19% delle scuole presenti in tutto il territorio provinciale, valori, quest'ultimi, che si collocano al di sopra della media regionale (15%).

Rispetto all'anno precedente particolarmente significativo è l'incremento, sia in valore assoluto che percentuale, della presenza nel territorio grossetano delle scuole secondarie di secondo grado. Queste nell'a.s. 2011-2012 registrano un incremento in valore assoluto di 4 unità rispetto all'anno precedente, pari al 5% in più. Al contrario, l'incidenza percentuale della scuola primaria diminuisce del 2% e quella della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado scende dell'1%.

**Tabella 1: Punti di erogazione del servizio scolastico per ordine di istruzione e per provincia - Regione Toscana - Anno scolastico 2011/12**

Provincia	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria*	Scuola secondaria di I grado**	Scuola secondaria di II grado	Totale	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria*	Scuola secondaria di I grado**	Scuola secondaria di II grado	Totale
Arezzo	92	106	54	47	299	30,77%	35,45%	18,06%	15,72%	100,00%
Firenze	205	188	72	87	552	37,14%	34,06%	13,04%	15,76%	100,00%
<b>Grosseto</b>	<b>67</b>	<b>74</b>	<b>36</b>	<b>42</b>	<b>219</b>	<b>30,59%</b>	<b>33,79%</b>	<b>16,44%</b>	<b>19,18%</b>	<b>100,00%</b>
Livorno	57	64	26	32	179	31,84%	35,75%	14,53%	17,88%	100,00%
Lucca	121	132	41	46	340	35,59%	38,82%	12,06%	13,53%	100,00%
Massa	59	71	25	37	192	30,73%	36,98%	13,02%	19,27%	100,00%
Pisa	110	123	52	30	315	34,92%	39,05%	16,51%	9,52%	100,00%
Pistoia	74	78	25	25	202	36,63%	38,61%	12,38%	12,38%	100,00%
Prato	42	44	19	19	124	33,87%	35,48%	15,32%	15,32%	100,00%
Siena	72	65	41	27	205	35,12%	31,71%	20,00%	13,17%	100,00%
<b>Totale TOSCANA</b>	<b>899</b>	<b>945</b>	<b>391</b>	<b>392</b>	<b>2627</b>	<b>34,22%</b>	<b>35,97%</b>	<b>14,88%</b>	<b>14,92%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

\* Sono comprese anche le scuole primarie carcerarie gestite da Centri territoriali permanenti. Per questa tipologia di scuole, in Organico di Fatto, sono previsti posti ma non alunni e classi.

\*\* Sono comprese anche le scuole secondarie di I grado carcerarie gestite dai Centri territoriali permanenti. Per questa tipologia di scuole, in Organico di Fatto, sono previsti posti ma non alunni e classi.

Dal punto di vista territoriale nell'area Grossetana troviamo la più alta concentrazione di punti di erogazione sia a livello provinciale (83 unità), sia per ciclo scolastico; due terzi di tali punti di erogazione si concentrano nel comune di Grosseto (54 unità). A seguire troviamo l'area delle *Colline dell'Albegna* (61 unità) con i comuni di Orbetello (16 unità), Manciano (12 unità) e Monteargentario (9 unità). Il territorio delle *Colline Metallifere* accoglie complessivamente 42 punti di erogazione di cui 13 dislocati nel comune di Follonica; 9 nel comune di Massa Marittima e 8 nel comune di Gavorrano. Le sedi di erogazione del servizio presenti nell'area dell'Amiata Grossetana scendono a 33 con la più alta concentrazione nei comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano.

**Tabella 2: La rete scolastica grossetana. Punti d'erogazione del servizio scolastico e classi per ciclo scolastico e comune. Anno scolastico 2011/12**

Comune	Infanzia		Primaria		Sec. I grado		Sec. II grado		Totale	
	Punti di erogazione	N. Classi								
Arcidosso	1	4	1	8	1	6	3	17	6	35
Castel Del Piano	2	4	2	11	1	6	1	9	6	30
Castell'Azzara	1	2	1	5	1	2			3	9
Cinigiano	3	3	2	7	1	3			6	13
Roccalbegna	1	1	1	3	1	2			3	6
Santa Fiora	1	3	1	5	1	3	1	6	4	17
Seggiano	1	1	1	3					2	4
Semproniano	1	2	1	2	1	2			3	6
Amiata Grossetana	11	20	10	44	7	24	5	32	33	120
Capalbio	3	4	3	12	1	5			7	21
Isola Del Giglio			1	2	1	2			2	4
Magliano In Toscana	1	2	2	6	1	3			4	11
Manciano	4	7	3	16	3	10	2	9	12	42
Monte Argentario	2	9	3	25	2	15	2	11	9	60
Orbetello	4	8	4	30	3	17	5	30	16	85
Pitigliano	1	4	1	8	1	6	2	8	5	26
Sorano	3	3	1	5	1	3	1	5	6	16
Colline Dell'Albegna	18	37	18	104	13	61	12	63	61	265
Follonica	4	19	5	40	1	24	3	35	13	118
Gavorrano	3	8	4	20	1	9			8	37
Massa Marittima	2	4	3	13	1	8	3	24	9	49
Monterotondo Marittimo	1	2	1	4	1	3			3	9
Montieri	2	2	2	3	1	1			5	6
Scarlino	1	4	2	8	1	4			4	16
Colline Metallifere	13	39	17	88	6	49	6	59	42	235
Campagnatico	1	2	2	6	1	3			4	11
Castiglione Della Pescaia	2	5	2	11	1	6			5	22
Civitella Paganico	2	4	2	9	1	6			5	19
Grosseto	14	43	17	154	4	90	19	270	54	557
Roccastrada	4	10	4	22	2	12			10	44
Scansano	2	4	2	9	1	3			5	16
Area Grossetana	25	68	29	211	10	120	19	270	83	669
Totale Provincia	67	164	74	447	36	254	42	424	219	1289

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

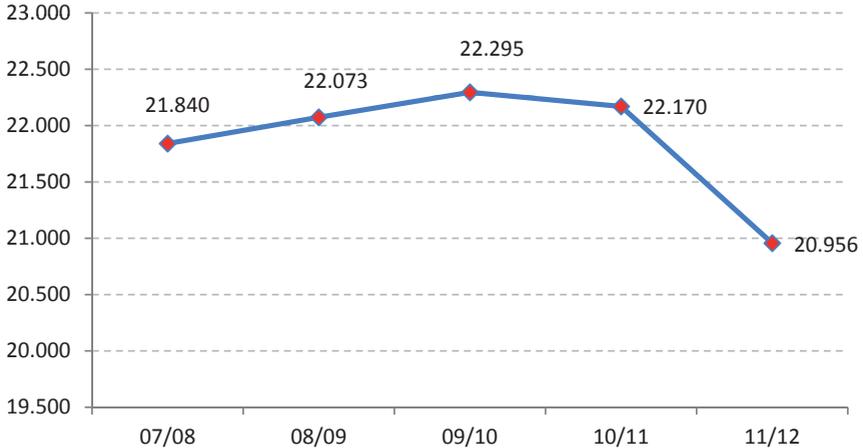
Dalla tabella sopra riportata si osserva che la scuola dell'infanzia presenta la più alta concentrazione di sedi nell'area Grossetana (25 unità) e nell'area delle Colline dell'Albegna (18 unità). In quest'ultima zona è significativa la presenza di punti di erogazione del servizio anche nella scuola primaria (18 unità) e secondaria di I e II grado (rispettivamente 13 e 13 unità). Altrettanto significativo è il numero di sedi di scuola secondaria di I grado presenti nell'area dell'Amiata Grossetana (7 su 36).

Per quanto riguarda la *popolazione scolastica*, nell'ultimo quinquennio, il numero di studenti, residenti nella provincia di Grosseto, è cresciuto fino al 2009/2010 per poi iniziare a decrescere fino ad assestarsi nell'ultimo anno scolastico (2011-2012) intorno al valore di circa 21 mila studenti, con una prevalenza di maschi rispetto alle femmine e la più alta concentrazione nella scuola primaria (42%) rispetto alla secondaria di I grado (circa il 27%) e alla scuola secondaria di secondo grado (32%). L'andamento non è stato però identico in tutti gli ordini di scuola.

Nella primaria, dopo una crescita costante di studenti nei successivi tre anni rispetto all'anno 2007/08, nell'anno 2011/12 si osserva un arresto e una lieve inversione di trend. Per la scuola secondaria superiore di primo grado il costante aumento degli alunni dei primi quattro anni si associa, negli anni più recenti, ad una sostanziale stabilità della popolazione.

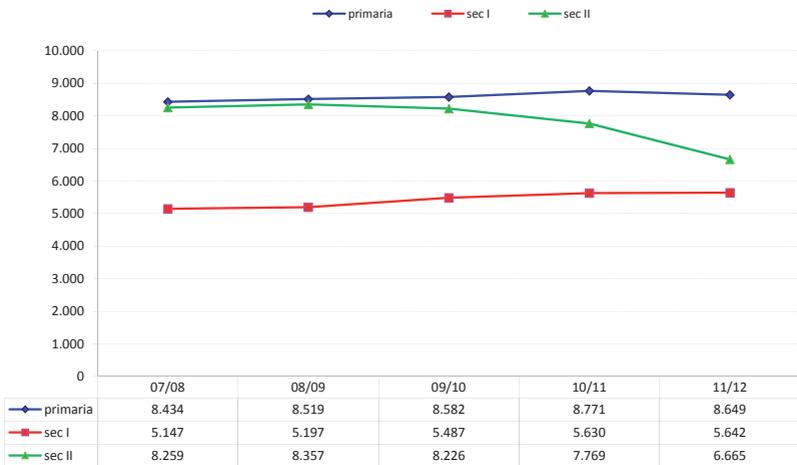
Per la scuola secondaria superiore di secondo grado l'inversione del trend di crescita era avvenuta a partire dal 2009/2010, con una riduzione assai forte di più di un migliaio di studenti nell'ultimo anno.

**Grafico 1: Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia. as 2007/08-2011/12**



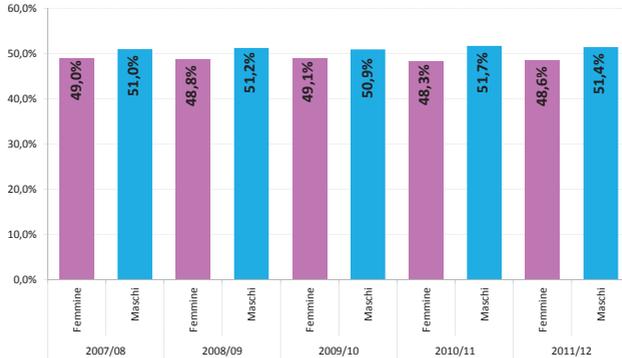
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

**Grafico 2: Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia per ordine di istruzione. as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

**Grafico 3: Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia per genere. as 2007/08-2011/12**

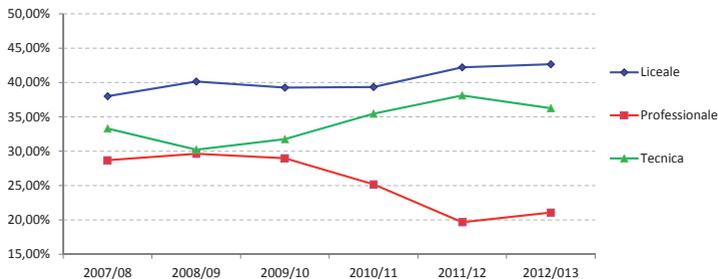


Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

È interessante, a questo punto, fornire un quadro di sintesi delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado, ricostruendo, attraverso l'analisi dei dati provenienti dall'Anagrafe degli alunni, l'evoluzione delle preferenze degli studenti alla luce della nuova offerta formativa<sup>1</sup>, attraverso il confronto dei dati provinciali con quelli regionali e nazionali.

Con riferimento al settore dell'Istruzione, per l'a.s. 2012/2013 i dati confermano la tendenza degli alunni a preferire i *percorsi liceali* con una quota di iscritti pari al 43% (lo scorso anno rappresentava il 42%). Negli Istituti Professionali (21%) si registra un aumento delle iscrizioni rispetto all'anno scolastico 2011-12 dell'1%, mentre gli Istituti tecnici registrano un decremento del 2%.

**Grafico 4: percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione as 2007/08-2012/13**



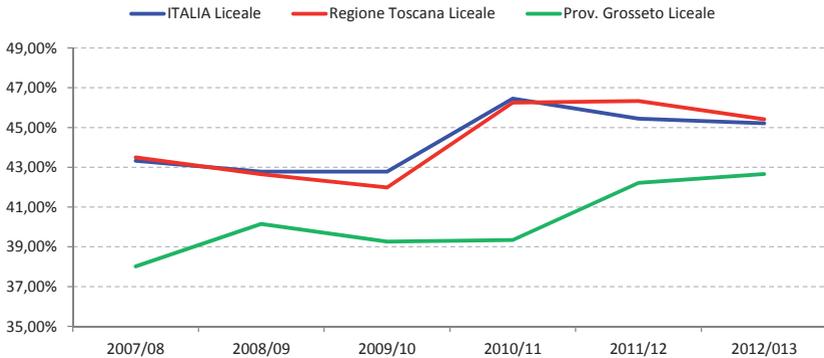
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

<sup>1</sup> Dal 1° settembre 2010 è entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione. La scuola secondaria superiore viene completamente riorganizzata per offrire un panorama più chiaro per le scelte delle famiglie (6 licei; istituti tecnici suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi; istituti professionali suddivisi in 2 settori e 6 indirizzi). Quattro dei sei diplomi liceali (classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane) si pongono in continuità con i tradizionali corsi di ordinamento. Ad essi si affiancano il nuovissimo liceo musicale e coreutico e i percorsi artistici che, da oltre quaranta, si ridurranno a sei. Sul versante dei licei, inoltre, si segnala il debutto di due nuovi percorsi opzionali senza il latino: scienze applicate ed economico-sociale. Gli istituti tecnici sono riordinati e rafforzati dalla riforma con una nuova identità fondata sull'asse scientifico-tecnologico, che ne esalta il ruolo come scuole dell'innovazione permanente. L'attuale frammentazione dei percorsi (204 corsi, comprese le sperimentazioni) è superata con l'individuazione di 2 grandi settori e 11 indirizzi: il settore economico comprende 2 indirizzi, quello tecnologico 9. Gli istituti professionali con la riforma acquisiscono una nuova identità, fondata sulla cultura delle filiere economiche e produttive di rilevanza nazionale che caratterizzano i 2 settori fondamentali, Servizi e Industria e Artigianato, in cui sono compresi i 6 indirizzi.

Osservando la distribuzione degli iscritti nei vari percorsi a livello territoriale, nell'ultimo quinquennio emerge un andamento disomogeneo.

Relativamente ai *percorsi liceali*, nella provincia di Grosseto negli anni successivi alla riforma, si registra un significativo aumento degli iscritti, complessivamente di circa 4 punti percentuali. A fronte del lieve decremento a livello nazionale delle iscrizioni, la regione Toscana mantiene invariata la percentuale degli iscritti, mentre la provincia di Grosseto evidenzia la percentuale di iscrizioni al di sotto sia della media nazionale, sia di quella regionale, rispettivamente -3% e -4%.

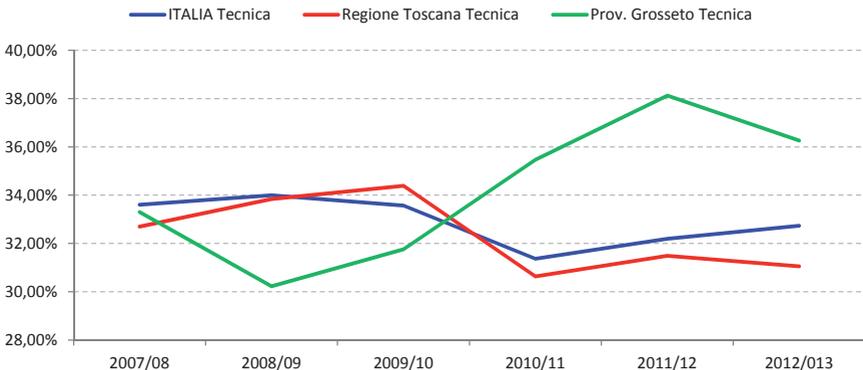
**Grafico 5: percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (liceale) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nell'a.s. 2011-12 nella provincia di Grosseto aumentano di circa tre punti percentuali rispetto all'anno di introduzione della riforma le iscrizioni agli *Istituti tecnici*. Per l'a.s. 2012-13 si rileva, invece, una diminuzione complessiva di circa due punti percentuali degli iscritti. Tuttavia la provincia di Grosseto mantiene valori percentuali al di sopra della media regionale e provinciale.

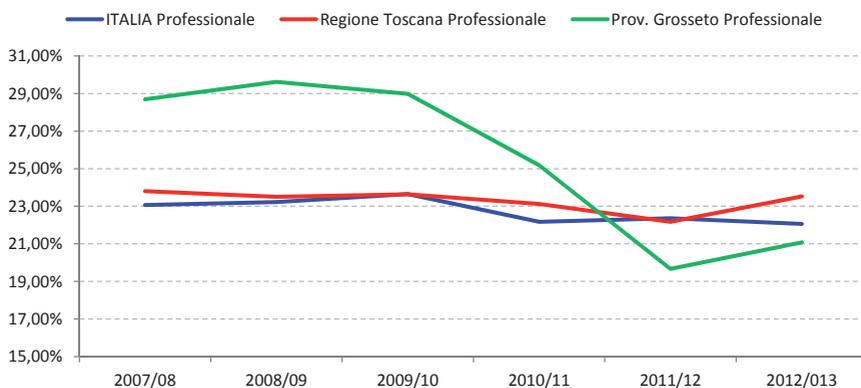
**Grafico 6: percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (istituti tecnici) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Le iscrizioni agli *Istituti professionali* fanno registrare nella provincia di Grosseto per l'a.s. 2011-12 un calo del 5%, mentre rimane stabile a livello nazionale e diminuisce dell'1% a livello regionale. Nell'a.s. 2012-13 si ha, in controtendenza rispetto al dato nazionale, un incremento complessivo di circa un punto percentuale. Ad eccezione dell'a.s. 2010-2011 i valori riportati a livello provinciale rimangono sostanzialmente al di sotto della media nazionale e regionale, per i due anni seguenti.

**Grafico 7: percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (istituti professionali) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

## 2 - La presenza degli alunni stranieri nella scuola grossetana: dimensioni, caratteristiche ed evoluzione nel sistema scolastico provinciale

### 2.1 Premessa

È noto che la presenza dei bambini e dei ragazzi stranieri nelle scuole è considerata un importante indicatore del carattere permanente dei processi di immigrazione che caratterizzano la nostra società; processi che hanno fatto sì che bambini e ragazzi stranieri appartengano in misura crescente all'universo degli alunni che frequentano le scuole italiane e che vivono nelle nostre città. Testimoni, quest'ultime, di situazioni consolidate di multiculturalità di fatto: le differenze sono nelle scuole, nelle case, nei luoghi di vita e di lavoro, attraversano le relazioni quotidiane dei bambini e ragazzi e non solo. I bambini e ragazzi stranieri partecipano con modalità del tutto specifiche alle difficoltà dell'inserimento nella cultura e nella società e sperimentano rischi di esclusione sociale del tutto particolari.

Questo sottoinsieme della popolazione pone pertanto sfide inedite al nostro sistema scolastico e formativo in relazione alle sue capacità di promuovere l'inclusione e la coesione sociale.

In questa sezione, dedicata allo studio delle dinamiche della popolazione scolastica straniera emergenti nel sistema scuola grossetano, ci proponiamo pertanto di indagare uno degli elementi fondamentali che caratterizzano i contesti educativi e formativi di oggi, la forte presenza di bambini e ragazzi immigrati e la conseguente sfida rappresentata dall'integrazione scolastica per il ripensamento del sistema.

La presenza di alunni stranieri nelle scuole della provincia di Grosseto ha acquisito negli ultimi anni una dimensione e una visibilità crescente, in linea con quanto è avvenuto a livello nazionale e regionale. Da qui l'esigenza di disporre a livello provinciale di informazioni approfondite sulla presenza degli alunni stranieri, a partire da quei processi e meccanismi che coinvolgono più direttamente il sistema scuola (percorsi, riuscita scolastica) e che inevitabilmente coinvolgono tutte le altre forme di relazionalità più ampia. Come meglio vedremo nelle pagine che seguono, i dati raccolti documentano un'intensità diversificata della presenza di alunni stranieri, sia a livello territoriale, sia nei diversi gradi della scolarità, fornendo pertanto una descrizione puntuale dell'articolarsi di tale presenza dal livello provinciale a quello del singolo comune, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di II grado.

## 2.2 La presenza straniera nella scuola grossetana.

La presenza di studenti di origine straniera nelle scuole del territorio provinciale grossetano ha assunto negli anni caratteristiche di significativa permanenza. Essi rappresentano nell'anno scolastico 2011/12 circa il 12% della popolazione scolastica.

Il numero di studenti stranieri residenti nella provincia di Grosseto ha avuto nell'ultimo quinquennio un incremento notevole, passando da 1.967 iscritti nell'a.s. 2007-2008 a **2.394** nell'a.s. 2011-2012, con un incremento percentuale del 22%.

Dopo un periodo di stabilità, nell'ultimo anno si osserva una spinta verso un aumento della partecipazione scolastica degli stranieri, registrando un incremento in valore assoluto di 56 unità, pari ad un tasso di variazione percentuale del 2%.

**Grafico 8: Evoluzione degli studenti stranieri iscritti nel sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico (valori assoluti)**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Disaggregando il numero di studenti stranieri per *ordine scolastico*, possiamo vedere che, nell'anno scolastico 2011-2012, il numero maggiore di allievi provenienti dall'estero si concentra nelle *scuole primarie*, confermandosi nel corso degli ultimi quattro anni come il ciclo con la più alta concentrazione di stranieri (v.a. 1.103 unità, circa il 46% del totale della popolazione scolastica straniera), con un incidenza del 13% circa sul totale della popolazione scolastica residente. Nella *scuola secondaria di primo grado* gli alunni stranieri sono il 29% (699 alunni in v.a. con un'incidenza del 12% sulla popolazione scolastica complessiva). Rispetto all'anno precedente, il numero di stranieri iscritti scende di 13 unità, pari ad un tasso di variazione percentuale dell'2%, invertendo il trend degli anni precedenti.

Nella scuola secondaria di secondo grado nell'a.s. 2011/12 si concentra circa il 25% della popolazione studentesca straniera, pari a 592 ragazzi.

Rispetto all'anno precedente si osserva un incremento del 10%, pari a 55 unità in più, indicatore di una forte ripresa rispetto al trend negativo dell'a.s. 2010/11, che va ad invertire la tendenza generale in crescita dal 2007 al 2009.

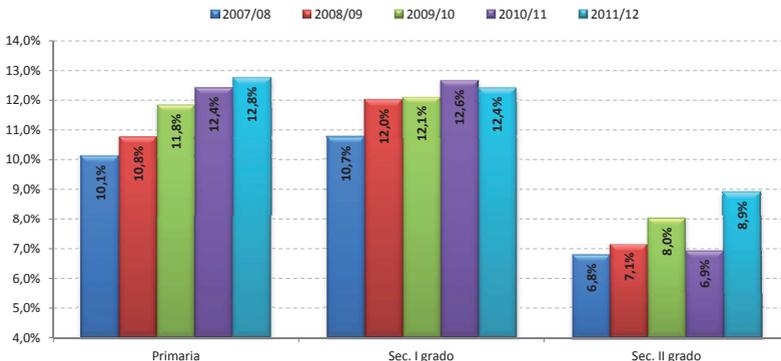
**Grafico 9: Distribuzione percentuale degli studenti stranieri iscritti nel sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

L'importanza della presenza straniera nel sistema scolastico grossetano non è solo in *valore assoluto* ma trova conferma anche in termini relativi. Come riportato nel grafico, passando ad esaminare l'**incidenza degli studenti stranieri rispetto al totale degli iscritti nelle scuole della provincia di Grosseto** si osserva complessivamente una crescita costante nell'ultimo quinquennio nella scuola primaria dove l'incidenza degli alunni stranieri passa dal 10% nell'a.s. 2007/08 al 13% nell'a.s. 2011/12; nella scuola secondaria di primo grado il trend è sostanzialmente stabile intorno al 12%, mentre nella scuola secondaria di secondo grado il trend di crescita dei primi tre anni viene ad invertirsi nel corso dell'anno 2010/11 dove l'incidenza degli stranieri scende dall'8% al 7%, per poi crescere nuovamente fino al 9% nell'a.s. 2011/12.

**Grafico 10: Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

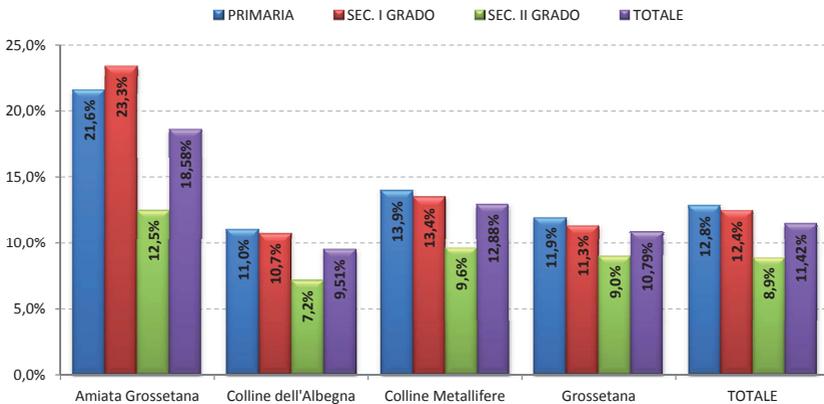
### 2.3. La concentrazione territoriale

L'andamento crescente della presenza di studenti stranieri nelle scuole e la diversa incidenza a livello territoriale emergono più nello specifico, dall'analisi della **ripartizione nelle singole aree socio-sanitarie**.

In linea generale, nell'a.s. 2011/12, è la zona dell'Amiata quella con la più alta incidenza di studenti stranieri, che arrivano a rappresentare circa il 19% del totale, con percentuali che si aggirano al di sopra de 20%, sia nella scuola primaria (21%), che nella scuola secondaria di primo grado (23%).

Le zone delle Colline dell'Albegna e Grossetana presentano una incidenza complessiva di studenti stranieri intorno al 10%, leggermente al di sotto del valore medio provinciale complessivo (11,42%), mentre nelle Colline Metallifere l'incidenza è del 13% (+1,5% rispetto alla media provinciale).

**Grafico 11: Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per zona socio-sanitaria e ordine di scuola. as 2011-2012**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Disaggregando il dato per **ciclo scolastico** è possibile osservare l'emergere di alcune specificità territoriali. Ad esempio nella *scuola primaria* l'incidenza più alta di alunni stranieri è rappresentata dalla zona dell'Amiata Grossetana che presenta un valore circa del 22%, il 9% in più della media provinciale, registrando negli ultimi cinque anni l'incremento più consistente, dal 17% al 22%. Mentre le zone Grossetana e delle Colline dell'Albegna presentano valori compresi tra l'11% e il 12%, nella zona delle Colline Metallifere il valore dell'incidenza sale al 14%.

Analogamente nella *scuola secondaria di primo grado* è ancora la zona dell'Amiata Grossetana a registrare l'incidenza più alta di alunni stranieri (23%; +1% rispetto all'anno precedente); le zone delle Colline dell'Albegna e della Zona Grossetana mostrano incidenze percentuali molto vicine alla media (12%) mentre nelle Colline Metallifere l'incidenza sale al 13% mostrando una live flessione (1%) rispetto all'ultimo anno. Anche nella *scuola secondaria di secondo grado* la zona dell'Amiata Grossetana registra l'incidenza più alta (12,5%), sebbene più contenuta rispetto agli altri

cicli scolastici, confermando il trend di crescita dell'ultimo quinquennio; nelle aree delle Colline Metallifere e Grossetana si registrano valori omogenei tra loro (9%), nella media provinciale, con incrementi significativi rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 5% circa nella prima e del 2% circa nella seconda, segnalando una ripresa del trend di crescita che aveva caratterizzato il primo triennio; l'area delle Colline dell'Albegna presenta un'incidenza del 7%, con un incremento rispetto all'a.s. 2010/11 dell'1%

Passando ad esaminare la distribuzione dei dati per **singoli comuni**, per quanto riguarda la *scuola primaria* possiamo osservare che nell'area dell'*Amiata Grossetana* nell'a.s. 2011/12 il comune di Cinigiano presenta la più alta incidenza di alunni stranieri (33%); seguono i comuni di Seggiano (29%), Arcidosso (26%), Castel del Piano, Santa Fiora con percentuali comprese tra il 21 e 23%. Nel comune di Semproniano troviamo la più bassa incidenza di alunni stranieri (10%).

Per quanto riguarda l'area delle *Colline dell'Albegna*, il comune di Capalbio (15,5%;-2%) e quello di Manciano (24,5%; +1,5%) si evidenziano per una consistente presenza di alunni stranieri nella scuola primaria. I comuni di Orbetello e Sorano mostrano un'incidenza di alunni stranieri intorno al 10%. Magliano e Pitigliano presentano percentuali comprese tra il 7 e l'8%. Mentre nei comuni di Monte Argentario e Isola del Giglio l'incidenza scende al 6% e 4% circa.

Passando ai comuni delle *Colline Metallifere*, osserviamo come nei comuni di Monterotondo Marittimo e Montieri la metà degli studenti residenti iscritti nella scuole primarie è di nazionalità non italiana. Significativa anche la presenza di alunni stranieri residenti nei comuni di Scarlino (15,5%) e Massa Marittima (17%).

Infine nella *zona Grossetana*, i comuni di Civitella Paganico e Scansano si contraddistinguono per la più alta incidenza di alunni stranieri residenti iscritti nella scuola primaria (21%), insieme al comune di Roccastrada (19%). Seguono poi i comuni di Campagnatico e Grosseto con una incidenza del 10%, mentre il comune di Castiglione della Pescaia ha l'incidenza più bassa.

**Tabella 3: Incidenza percentuale degli studenti stranieri residenti su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria - scuola primaria as 2007/08-2011/12**

<b>Scuola primaria</b>	<b>2007/08</b>	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>
Arcidosso	19,9%	21,9%	24,5%	22,9%	26,1%
Castel del Piano	13,5%	13,1%	20,0%	23,8%	22,7%
Castell'Azzara	7,7%	12,1%	13,5%	13,5%	18,2%
Cinigiano	21,4%	25,0%	28,7%	34,4%	33,3%
Roccalbegna	18,2%	12,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Santa Fiora	27,7%	21,6%	19,3%	23,4%	21,3%
Seggiano	13,2%	18,4%	19,5%	25,6%	28,9%
Semproniano	13,9%	10,0%	8,3%	14,3%	10,0%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>18,1%</b>	<b>17,1%</b>	<b>18,9%</b>	<b>21,0%</b>	<b>23,1%</b>
Capalbio	14,8%	18,9%	15,0%	17,2%	15,5%
Isola del Giglio	13,2%	10,0%	5,1%	9,7%	3,6%
Magliano in Toscana	12,0%	9,9%	8,7%	7,3%	7,6%
Manciano	19,6%	20,1%	21,8%	23,0%	24,5%
Monte Argentario	5,4%	6,7%	7,0%	6,9%	5,7%
Orbetello	5,7%	6,5%	8,4%	8,1%	10,4%
Pitigliano	9,0%	11,4%	7,2%	9,4%	8,7%
Sorano	11,0%	13,2%	15,5%	12,7%	10,8%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>9,2%</b>	<b>10,2%</b>	<b>10,5%</b>	<b>10,7%</b>	<b>11,0%</b>
Follonica	8,1%	9,2%	8,4%	8,9%	8,9%
Gavorrano	14,2%	13,3%	12,4%	11,0%	10,4%
Massa Marittima	17,5%	15,8%	18,9%	16,6%	17,1%
Monterotondo Marittimo	12,7%	19,6%	47,5%	50,8%	48,3%
Montieri	44,4%	38,2%	45,9%	50,0%	50,0%
Scarlino	6,3%	6,7%	11,7%	10,6%	15,5%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>11,5%</b>	<b>11,8%</b>	<b>13,3%</b>	<b>13,3%</b>	<b>13,9%</b>
Campagnatico	11,6%	12,9%	19,3%	11,7%	10,3%
Castiglione della Pescaia	7,4%	8,1%	6,2%	5,4%	5,1%
Civitella Paganico	23,0%	25,6%	24,4%	23,2%	21,0%
Grosseto	6,5%	6,9%	8,2%	9,3%	10,2%
Roccastrada	22,1%	22,0%	22,1%	23,7%	19,1%
Scansano	15,2%	20,0%	18,2%	21,4%	21,3%
<b>Grossetana</b>	<b>8,8%</b>	<b>9,4%</b>	<b>10,5%</b>	<b>11,2%</b>	<b>11,4%</b>
<b>Totale Primaria</b>	<b>10,1%</b>	<b>10,8%</b>	<b>11,8%</b>	<b>12,4%</b>	<b>12,8%</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Per quanto riguarda la *scuola secondaria di primo grado* nell'area dell'*Amiata Grossetana* (23,4%) i comuni con la più alta incidenza di alunni stranieri residenti sono Arcidosso (32%) e Castell'Azzara (28,6%); Capalbio (24,5%) e Manciano (20,4%) nell'area delle *Colline dell'Albegna* (10,7%); nell'area delle *Colline Metallifere* (13%) nel comune di Montieri più della metà degli studenti residenti sono di nazionalità straniera; seguono i comuni di Monterotondo Marittimo (26%) e Massa Marittima (21,7%). Nell'*area Grossetana* (11%) l'incidenza più alta di alunni residenti stranieri si registra nel comune di Roccastrada (25,7%) e di Civitella Paganico (22%); a seguire

il comune di Scanzano con una incidenza del 19%.

**Tabella 4: Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria - scuola secondaria I grado as 2007/08-2011/12**

<b>Scuola secondaria I grado</b>	<b>2007/08</b>	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>
Arcidosso	17,6%	25,6%	30,6%	33,3%	32,1%
Castel del Piano	12,4%	15,3%	14,9%	16,4%	20,5%
Castell' Azzara	13,3%	16,0%	20,0%	20,0%	28,6%
Cinigiano	22,0%	29,3%	22,9%	18,5%	24,6%
Roccalbegna	0,0%	6,3%	20,0%	20,0%	10,0%
Santa Fiora	11,4%	11,5%	19,0%	21,2%	22,8%
Seggiano	25,0%	28,6%	27,8%	24,0%	9,1%
Semproniano	23,5%	14,3%	5,3%	3,8%	13,6%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>14,7%</b>	<b>19,1%</b>	<b>21,0%</b>	<b>21,7%</b>	<b>23,4%</b>
Capalbio	24,7%	21,1%	20,0%	22,5%	24,5%
Isola del Giglio	4,0%	5,0%	4,8%	4,8%	8,7%
Magliano in Toscana	14,3%	16,1%	10,7%	9,6%	4,2%
Manciano	7,9%	14,9%	19,5%	21,1%	20,4%
Monte Argentario	5,4%	5,5%	7,8%	8,7%	7,5%
Orbetello	7,1%	9,2%	8,0%	8,5%	6,8%
Pitigliano	4,7%	3,5%	6,3%	6,9%	6,9%
Sorano	14,1%	17,4%	13,3%	11,9%	15,0%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>8,6%</b>	<b>10,4%</b>	<b>10,8%</b>	<b>11,5%</b>	<b>10,7%</b>
Follonica	7,0%	8,4%	8,7%	10,2%	8,4%
Gavorrano	19,3%	20,5%	18,4%	15,6%	15,2%
Massa Marittima	14,5%	13,2%	14,3%	20,2%	21,7%
Monterotondo Marittimo	22,2%	17,6%	16,3%	21,6%	26,1%
Montieri	62,5%	73,7%	60,0%	65,0%	60,0%
Scarlino	3,6%	4,9%	3,6%	6,7%	4,7%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>12,2%</b>	<b>13,1%</b>	<b>12,1%</b>	<b>14,1%</b>	<b>13,4%</b>
Campagnatico	9,3%	6,8%	13,5%	17,4%	8,8%
Castiglione della Pescaia	3,8%	7,7%	7,5%	9,8%	4,8%
Civitella Paganico	22,2%	19,0%	22,8%	23,3%	22,1%
Grosseto	9,4%	10,1%	9,8%	9,1%	9,0%
Roccastrada	17,0%	17,6%	20,5%	22,6%	25,7%
Scansano	23,1%	21,1%	19,8%	18,6%	19,2%
<b>Grossetana</b>	<b>10,6%</b>	<b>11,3%</b>	<b>11,4%</b>	<b>11,2%</b>	<b>11,0%</b>
<b>Totale Sec. I grado</b>	<b>10,7%</b>	<b>12,0%</b>	<b>12,1%</b>	<b>12,6%</b>	<b>12,4%</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Infine, nella scuola secondaria di II grado, nell'area dell'Amiata Grossetana (13,5%) i comuni con la più alta incidenza di alunni stranieri residenti sono quelli di Seggiano (23%), Cinigiano (22,7%) e Arcidosso (19,5%). Nell'area della Colline dell'Albegna (7,2%) i comuni di Capalbio e Sorano mostrano l'incidenza più alta con valori percentuali compresi tra il 12 e 13%. Significativa anche l'incidenza nel comune di Manciano (10%). Nell'area delle Colline Metallifere (9,6%) più della metà degli alunni

residenti nel comune di Montieri sono di nazionalità staniera. Anche nel comune di Gavorrano (14,5%) si segnala una significativa presenza di alunni residenti di nazionalità non italiana, insieme al comune di Monterotondo Marittimo (13%).

Nell'area Grossetana (8,8%), particolarmente importante è la quota di alunni stranieri residenti nel comune di Scansano e Civitella Paganico (per entrambi il 19,2%), soprattutto il comune di Scansano segna un forte incremento rispetto all'anno precedente; seguono i comuni di Roccastrada con l'incidenza del 10,4% e di Grosseto con un'incidenza pari all'8,2%.

**Tabella 5: Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria – scuola secondaria di secondo grado as 2007/08-2011/12**

<b>Scuola secondaria di II grado</b>	<b>2007/08</b>	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>
Arcidosso	8,8%	7,6%	12,3%	14,7%	19,5%
Castel del Piano	9,6%	5,7%	8,3%	10,1%	10,1%
Castell'Azzara	2,4%	4,9%	3,0%	6,8%	7,7%
Cinigiano	12,2%	16,4%	22,9%	3,0%	22,7%
Roccalbegna	0,0%	3,7%	3,8%	6,5%	8,8%
Santa Fiora	10,5%	11,5%	8,9%	10,1%	9,3%
Seggiano	0,0%	9,5%	12,5%	11,1%	23,1%
Semproniano	12,5%	8,8%	13,5%	13,8%	7,4%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>8,8%</b>	<b>8,6%</b>	<b>11,3%</b>	<b>8,9%</b>	<b>13,5%</b>
Capalbio	12,2%	13,2%	15,2%	17,7%	13,8%
Isola del Giglio	4,1%	2,2%	4,8%	100,0%	3,4%
Magliano in Toscana	6,8%	8,0%	8,2%	5,3%	8,3%
Manciano	8,1%	7,9%	8,8%	8,3%	10,0%
Monte Argentario	1,9%	2,3%	3,6%	3,6%	4,2%
Orbetello	5,0%	6,4%	7,1%	3,6%	7,3%
Pitigliano	2,2%	1,5%	1,5%	6,4%	2,9%
Sorano	10,5%	9,0%	15,3%	1,4%	12,5%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,7%</b>	<b>7,0%</b>	<b>5,8%</b>	<b>7,2%</b>
Follonica	4,4%	4,5%	6,4%		3,8%
Gavorrano	7,7%	8,9%	9,7%	2,7%	14,5%
Massa Marittima	9,0%	9,1%	10,8%	8,0%	10,3%
Monterotondo Marittimo	17,5%	20,0%	16,1%	3,8%	13,3%
Montieri	35,7%	41,4%	46,9%	17,1%	63,2%
Scarlino	7,1%	4,8%	5,3%	44,4%	0,0%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>7,0%</b>	<b>7,3%</b>	<b>8,9%</b>	<b>5,0%</b>	<b>9,6%</b>
Campagnatico	3,9%	6,0%	5,6%		6,5%
Castiglione della Pescaia	3,5%	3,2%	3,3%	2,6%	4,5%
Civitella Paganico	2,9%	6,8%	6,4%	19,0%	19,4%
Grosseto	7,2%	7,4%	7,6%	12,8%	8,2%
Roccastrada	9,2%	10,0%	8,7%	7,3%	10,4%
Scansano	12,1%	14,4%	16,0%	7,6%	19,2%
<b>Grossetana</b>	<b>7,1%</b>	<b>7,5%</b>	<b>7,7%</b>	<b>7,7%</b>	<b>8,8%</b>
<b>Totale Sec. II grado</b>	<b>6,8%</b>	<b>7,1%</b>	<b>8,0%</b>	<b>6,9%</b>	<b>8,9%</b>
<b>Totale provinciale</b>	<b>9,0%</b>	<b>9,7%</b>	<b>10,5%</b>	<b>10,5%</b>	<b>11,4%</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

## 3 - Le dimensioni del disagio scolastico

### 3.1 La regolarità del percorso scolastico

Sulla **regolarità** dei percorsi scolastici si è concentrata ormai da tempo l'attenzione dei soggetti che più direttamente sono coinvolti all'interno della vita scolastica con lo scopo di **verificare e comprendere le ragioni dell'insuccesso scolastico** e di porre un qualche rimedio ai possibili effetti negativi sul piano individuale e sociale (precoce abbandono degli studi, frequenti interruzioni,..).

Generalmente l'**irregolarità** del percorso scolastico viene analizzata a partire da alcuni semplici *indicatori* come il numero delle *ripetenze* oppure attraverso la stima degli *abbandoni* e delle *interruzioni* del percorso scolastico, *bocciature e ritardi*, *scarsa qualità degli esiti*; fenomeni che generalmente vengono racchiusi sotto l'espressione **disagio scolastico** indicando tutte le molteplici e diverse dimensioni del "malessere" che si manifestano all'interno del sistema scolastico. Nonostante la difficoltà a definire e circoscrivere il fenomeno stesso, la *dispersione scolastica* (*drop out*) è considerata, l'indicatore più sensibile e significativo per riassumere il disagio scolastico.

Riportando la definizione contenuta nel glossario su "Dispersione e dintorni", commissionato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università "La Sapienza" di Roma: "nella dispersione scolastica vanno compresi tutti quei fenomeni che comportano: rallentamento del percorso formale di studio; inadempienze dell'obbligo scolastico; uscite in corso o a fine anno nei diversi gradi di scolarità obbligatoria e post-obbligatoria prima del raggiungimento del titolo di studio interno ai vari cicli scolastici. Il concetto di dispersione scolastica racchiude perciò diversi fenomeni: *evasione dell'obbligo*, *abbandoni* della scuola Secondaria, *proscioglimento dall'obbligo* senza conseguimento del titolo, *ripetenze*, *bocciature*, *assenze* ripetute e frequenze irregolari, *ritardi* rispetto all'età regolare, *basso rendimento*, *assolvimento formale dell'obbligo* con qualità scadente degli esiti".

### 3.2 L'insuccesso scolastico, il ritardo e l'abbandono

Tra i diversi fenomeni che attengono alla dispersione scolastica, l'**abbandono** degli studi è senz'altro il fenomeno su cui più spesso viene richiamata l'attenzione e nel linguaggio comune è diventato sinonimo della dispersione stessa, mentre in realtà ne è solo una componente.

In termini logici ed empirici l'*abbandono* costituisce la fase "terminale" e molto spesso traumatica di un percorso che dal "disagio scolastico" procede verso la scelta di un definitivo distacco dal sistema. Il distacco dal sistema scolastico, qui considerato nel periodo sia dell'obbligo che post-obbligo, si configura in questo senso come una tappa di un percorso articolato, che può condurre verso la marginalizzazione sociale dei soggetti coinvolti.

“L’abbandono scolastico – recita il Glossario su “Dispersione e dintorni” – è spesso frutto di percorsi scolastici difficili, segnati da *insuccesso scolastico* e *ritardi* che sancisce di fatto il fallimento del rapporto tra il giovane allievo e l’istituzione scolastica”. L’abbandono scolastico è dunque spesso correlato ad un gran numero di fenomeni che sanciscono di fatto il fallimento del rapporto tra l’adolescente e la scuola, e che sono indubbiamente segnali che esprimono comunque uno stato di disagio.

L’insuccesso scolastico è frequentemente all’origine dell’*abbandono scolastico* e può comportare l’interruzione e la conclusione degli studi senza attestati di qualifica o con attestati inadeguati; è in tal senso un fenomeno sotteso al più generale fenomeno della *dispersione scolastica*, cui concettualmente in parte si sovrappone.

L’insuccesso scolastico, che spesso si associa a fenomeni quali ***bocciatura***, ***ripetenza***, ***disagio***, ***disinteresse scolastico***, ***basso rendimento***, ***sfiducia nella scuola***, ***disadattamento scolastico***, scarsa rilevanza che ha l’apprendimento nella vita dei ragazzi, mancata realizzazione delle potenzialità, mancato compimento di progressi individuali ***assenze ripetute***, ***autoesclusione***, può presentarsi sin dalla scuola Elementare e, se non affrontato tempestivamente e in modo efficace, accentuarsi nel corso degli anni, alimentando il circolo vizioso che trova nella demotivazione progressiva e nella perdita di autostima le componenti essenziali del fallimento.

Il percorso maturato dai singoli soggetti all’interno della scuola dell’obbligo e il grado di successo/insuccesso scolastico ivi raggiunto incidono dunque fortemente sulla diffusione della dispersione scolastica, il che suggerisce la necessità di prestare la massima attenzione a quanto avviene prima che il fenomeno esploda.

Nei lavori realizzati negli anni passati nell’ambito dell’OSP di Grosseto sono stati utilizzati una serie di indicatori che, a partire dai dati provenienti dal sistema informativo dell’OSP (anagrafe scolastica), hanno permesso di analizzare in maniera complessiva i molteplici fenomeni legati al successo o all’insuccesso scolastico. Si tratta di indicatori che sono stati calcolati per costruire un modello per il monitoraggio del disagio e della dispersione scolastica. L’idea è quella di seguire l’andamento di questi fenomeni attraverso l’evoluzione nel corso degli anni degli indicatori più significativi. In questo capitolo, prenderemo in esame alcuni indicatori, calcolati sui dati OSP relativi all’anno scolastico 2011-2012, che poi saranno messi in relazione a quelli calcolati per gli anni scolastici precedenti. Si tratta di indicatori che tendono a semplificare la complessa realtà del disagio scolastico, che può essere identificato sia attraverso quantità misurabili (bocciature, ritardi, abbandoni, basso rendimento, ecc.) ma anche attraverso elementi difficilmente misurabili (disinteresse, sfiducia, disadattamento).

In questo contesto ci limiteremo ad interpretare l’insuccesso scolastico come sinonimo di *bocciatura* e *ritardo*, per cui gli indicatori utilizzati saranno i seguenti:

- ***tasso di bocciatura***: rappresenta la percentuale di alunni bocciati su totale degli alunni scrutinati; si ottiene rapportando il numero degli alunni bocciati nell’anno scolastico di riferimento su totale degli alunni scrutinati, per 100. È considerato una misura della regolarità del percorso scolastico e un indicatore dell’insuccesso scolastico.

- **indice di ritardo scolastico:** rappresenta la quota di alunni iscritti nell'anno scolastico 2011-12 che ha un età superiore rispetto a quella prevista per ciascun anno di corso.

Separatamente tratteremo gli *esiti degli esami di licenza media e di esame di stato* i cui giudizi o voti più bassi sono indice quantomeno di scarso successo scolastico.

In questa sezione dedicata alla riuscita scolastica, inoltre, ci proponiamo di indagare alcune delle variabili legate al **percorso scolastico degli alunni stranieri**, quale gli *esiti* e le *regolarità* dei percorsi, considerandoli indicatori del *successo scolastico*, pur nella consapevolezza che tali informazioni non esauriscono la complessità dei fattori che incidono su di esso. Di fatto, uno dei fenomeni che maggiormente caratterizza la scuola italiana è relativo alla differenza che esiste, a livello di successo e disagio scolastico, tra studenti italiani e stranieri. Anche nella provincia di Grosseto questa problematica è significativamente presente e, in questa parte del rapporto, cercheremo di valutarne l'intensità.

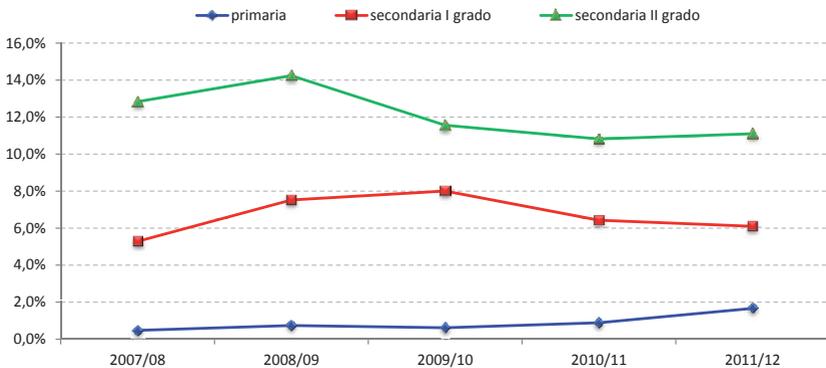
Fatta questa premessa generale, passiamo adesso ad analizzare i vari indicatori di successo e dispersione tra gli studenti, disaggregandoli nei vari ordini scolastici.

### 3.3 La bocciatura

La **bocciatura** costituisce, senza dubbio, l'indicatore più immediato della regolarità del percorso scolastico.

Analizzando il tasso di bocciatura nella *scuola primaria*, possiamo dire che per quanto riguarda l'a.s. 2011/12 non vengono evidenziate situazioni particolari di disagio scolastico, in quanto il tasso di bocciatura, nella *scuola primaria* grossetana, è estremamente basso (1,7%), ad indicare una situazione di sostanziale assenza, attestandosi sostanzialmente su livelli fisiologici, sebbene in progressiva crescita nel corso del quinquennio.

**Grafico 12: Tasso di bocciatura degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Passando ad analizzare lo stesso indicatore nella *scuola secondaria di primo grado* la prima cosa che si nota è che il fenomeno delle ripetenze inizia ad avere una certa

consistenza; infatti se nella scuola primaria questo indicatore è quasi nullo, il tasso di bocciatura nella *scuola secondaria di primo grado* raggiunge, a livello provinciale, il valore del **6%, scendendo rispetto all'anno precedente.**

Il valore del tasso di bocciatura relativo alla *scuola secondaria di secondo grado* è naturalmente molto più alto rispetto agli ordini scolastici inferiori. Come possiamo vedere nel *grafico* il tasso di bocciatura è pari all'**11%, e tuttavia stabile rispetto all'anno precedente e progressivamente in diminuzione nel corso del quinquennio.**

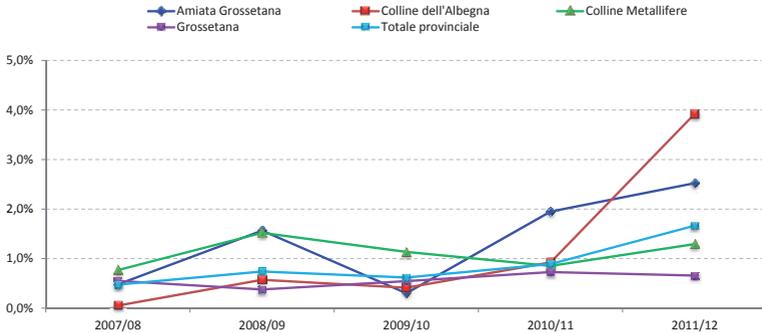
*In sintesi, complessivamente si può affermare che nella provincia di Grosseto il quadro delineato dall'andamento del tasso di bocciatura nella scuola secondaria di primo e secondo grado presenta una situazione di sostanziale miglioramento nel corso dell'ultimo quinquennio, mentre sembra radicarsi in forma sempre più visibile nella scuola primaria.*

Se disaggreghiamo il dato per cicli scolastici e area di residenza degli studenti osserviamo come nella *scuola primaria* la percentuale più consistente di bocciati (1,8%), per l'a.s. 2001/12 è costituita dagli alunni residenti nella zona delle Colline dell'Albegna (3,9%); a seguire l'area dell'Amiata Grossetana (2,5%).

Se si confrontano i dati dell'ultimo quinquennio, come possiamo vedere dal grafico sotto riportato, l'area Grossetana presenta principalmente valori al di sotto della media provinciale per tutto l'arco temporale. L'area delle Colline dell'Albegna mantiene valori al di sotto della media provinciale nel corso nei primi tre anni per poi crescere nel corso dell'a.s. 2010-11 e soprattutto nell'a.s. 2011-12. per quanto riguarda gli studenti residenti nell'area delle Colline Metallifere si osserva un incremento del tasso di bocciatura nell'a.s. 2007/2008 di quasi un punto percentuale, mentre si riduce nei due anni successivi fino ad arrivare sotto l'1%, per poi riprendere a salire nel corso dell'a.s. 2011/12, pur mantendendosi al di sotto della media provinciale.

Nell'area dell'Amiata Grossetana nel corso dei primi tre anni scolastici si evidenzia un iniziale andamento altalenante del tasso di bocciatura a fronte della sua crescita nell'a.s. 2008/09 e conseguente diminuzione nell'a.s. 2009/10 per poi mostrare un'impennata nel corso dei tre anni successivi.

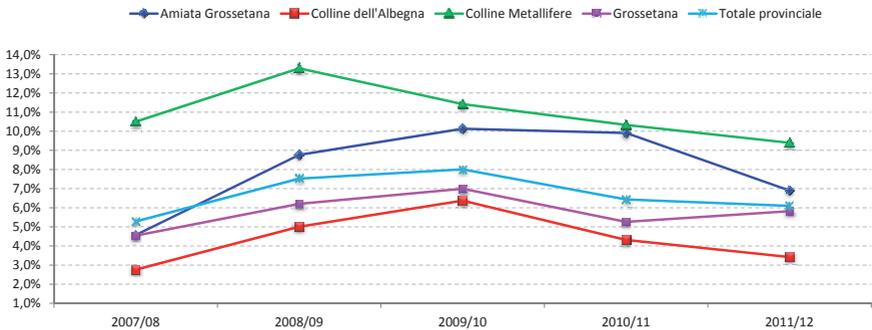
**Grafico 13: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola primaria**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nella *scuola secondaria di I grado* la percentuale più alta di bocciati è principalmente residente nell'area delle Colline dell'Albegna (9,4%) e dell'Amiata Grossetana (circa il 7%). Se osserviamo l'andamento degli ultimi cinque anni, si nota un trend in crescita del tasso di bocciatura nel primo triennio in tutte le aree, ad eccezione dell'area delle Coline Metallifere e poi un'inversione di tendenza nei due anni successivi, con l'eccezione dell'Area Grossetana che segnala una ripresa nel corso dell'ultimo anno. Mentre l'area delle Colline dell'Albegna e l'area Grossetana mantengono per tutto il quinquennio valori al di sotto della media provinciale, viceversa nell'area delle Colline Metallifere e dell'Amiata Grossetana si registrano valori al di sopra della media provinciale con l'esclusione dell'area Amiata Grossetana per l'a.s. 2007/08.

**Grafico 14: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola secondaria I grado**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

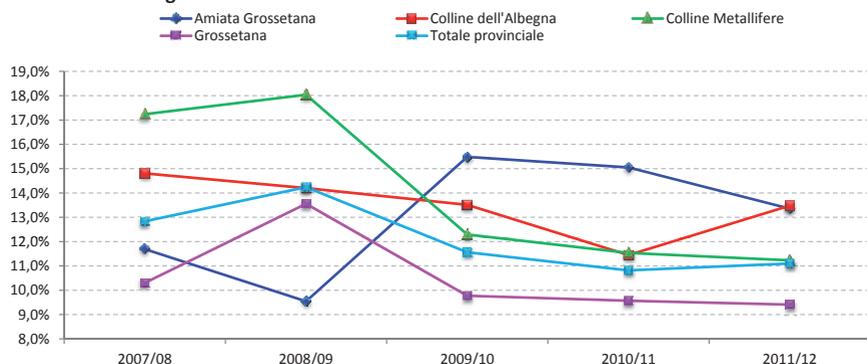
Per quanto riguarda la *scuola secondaria di II grado* sono sempre gli studenti residenti nella zona dell'Amiata Grossetana insieme a quelli residenti nell'area delle Colline dell'Albegna a presentare il valore più alto dell'indicatore (13,5%), significativa anche l'incidenza di ripetenze tra gli studenti residenti nell'area delle Colline Metallifere (11,2%). L'area grossetana mantiene per tutto il quinquennio considera-

to valori al di sotto della media registrando una significativa riduzione del tasso di bocciatura nell'a.s. 2009/10 e una sostanziale stabilità negli anni successivi.

Nell'area dell'Amiata Grossetana, a fronte di una riduzione dal 12% al 9% nell'a.s. 2009/10, il tasso di bocciatura si innalza superando il 15% nell'a.s. successivo, per poi decrescere nel corso dei due anni seguenti fino ad arrivare poco al di sopra del 13%, mostrando valori sensibilmente al di sopra della media provinciale sia nel 2009/10 che nel 2010/11.

Nell'area delle Colline Metallifere il tasso di bocciatura cresce di un punto percentuale nell'a.s. 2008/09 fino al 18% mentre negli anni successivi il trend si inverte. I valori scendono al 12% nell'a.s. 2009/10 e nei due anni successivi si mantengono stabili intono all'11%. Infine nelle Colline dell'Albegna il tasso di bocciatura registra una costante diminuzione nel corso dei primi quattro anni scendendo dal 15% al 11,5% per poi invertire questa tendenza nel corso dell'ultimo anno registrando un aumento di circa due punti percentuali.

**Grafico 15: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola secondaria II grado**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

La **disaggregazione dei dati a livello comunale**, per l'a.s. 2011/12, illustrata nella tabelle sottostanti, mostra nella *scuola primaria* la più alta concentrazione di bocciature tra gli alunni residenti nel comune di Seggiano; nell'area delle Colline dell'Albegna sono gli alunni residenti nei comuni di Capalbio e Magliano a presentare la più alta percentuale di bocciature, rispettivamente con valori del 21%. Nell'area delle Colline Metallifere particolarmente significativa è l'incidenza di alunni bocciati residenti nel comune di Montieri, intorno al 5%; infine nella Zona Grossetana gli alunni residenti nei comuni di Campagnatico presentano il più alto tasso di bocciatura, intorno al 5%.

**Tabella 6: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola primaria) - as 2007/08-2012/13**

<b>% Esiti negativi primaria</b>	<b>2007/08</b>	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>
Arcidosso	0,0%	0,6%	0,0%	1,8%	2,5%
Castel del Piano	1,8%	0,6%	0,0%	2,9%	2,8%
Castell'Azzara	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%
Cinigiano	0,0%	0,0%	2,1%	4,4%	4,3%
Roccalbegna	0,0%	6,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Santa Fiora	0,0%	4,5%	0,0%	1,1%	0,0%
Seggiano	0,0%	5,3%	0,0%	0,0%	7,9%
Semproniano	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,3%</b>	<b>1,9%</b>	<b>2,5%</b>
Capalbio	0,0%	2,8%	0,7%	1,3%	21,9%
Isola del Giglio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Magliano in Toscana	0,8%	0,0%	0,0%	0,8%	21,0%
Manciano	0,0%	0,0%	2,0%	1,6%	3,4%
Monte Argentario	0,0%	0,4%	0,0%	0,7%	0,4%
Orbetello	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,8%
Pitigliano	0,0%	1,3%	0,0%	0,8%	0,0%
Sorano	0,0%	2,8%	0,0%	3,9%	1,0%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,9%</b>	<b>3,9%</b>
Follonica	0,9%	1,0%	0,3%	0,8%	0,8%
Gavorrano	0,0%	2,0%	0,6%	1,2%	1,7%
Massa Marittima	0,3%	1,4%	3,4%	0,3%	1,4%
Monterotondo Marittimo	5,5%	7,8%	3,4%	0,0%	1,7%
Montieri	3,7%	5,9%	8,1%	6,0%	5,0%
Scarlino	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,3%</b>
Campagnatico	4,3%	1,4%	1,1%	3,2%	4,6%
Castiglione della Pescaia	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
Civitella Paganico	2,4%	1,5%	0,0%	2,2%	2,1%
Grosseto	0,4%	0,2%	0,7%	0,6%	0,4%
Roccastrada	0,6%	0,8%	0,0%	1,3%	1,7%
Scansano	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%
<b>Grossetana</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,7%</b>
<b>Totale provinciale</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,9%</b>	<b>1,7%</b>

Nella *scuola secondaria di I grado*, gli alunni residenti nel comune di Cinigiano mostrano la più alta incidenza del tasso di bocciatura (15%); a seguire troviamo i comuni di Castel del Piano e Santa Fiora con circa l'11%.

Nell'area delle Colline dell'Albegna si segnalano i comuni di Pitigliano e Sorano con la presenza di un tasso di bocciatura intorno all'8%.

Monterotondo Marittimo è il comune, nell'area delle Colline Metallifere, in cui troviamo la più alta percentuale di alunni residenti bocciati (19%). Infine nell'area Grossetana si evidenziano gli alunni residenti nei comuni di Civitella Paganico (14%) e Grosseto (9,4%).

**Tabella 7: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola sec. I°) - as 2007/08-2012/13**

<b>% Esiti negativi secondaria I grado</b>	<b>2007/08</b>	<b>2008/09</b>	<b>2009/10</b>	<b>2010/11</b>	<b>2011/12</b>
Arcidosso	6,8%	8,5%	12,2%	12,6%	5,4%
Castel del Piano	5,3%	11,7%	7,9%	6,0%	10,7%
Castell'Azzara	0,0%	8,0%	10,0%	10,0%	4,8%
Cinigiano	2,0%	12,1%	12,5%	22,2%	15,4%
Roccalbegna	5,3%	6,3%	0,0%	10,0%	0,0%
Santa Fiora	3,8%	1,6%	15,5%	9,6%	10,5%
Seggiano	16,7%	14,3%	11,1%	0,0%	0,0%
Semproniano	0,0%	4,8%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>4,6%</b>	<b>8,8%</b>	<b>10,1%</b>	<b>9,9%</b>	<b>6,9%</b>
Capalbio	2,4%	9,5%	0,0%	10,8%	1,0%
Isola del Giglio	0,0%	0,0%	9,5%	0,0%	4,3%
Magliano in Toscana	1,4%	3,2%	12,0%	2,7%	0,0%
Manciano	3,3%	4,8%	13,8%	9,3%	4,9%
Monte Argentario	1,8%	2,6%	4,3%	1,2%	0,9%
Orbetello	4,4%	2,4%	4,9%	1,9%	3,8%
Pitigliano	1,2%	14,0%	6,3%	5,9%	7,8%
Sorano	2,6%	14,0%	8,4%	9,5%	8,8%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>2,8%</b>	<b>5,0%</b>	<b>6,4%</b>	<b>4,3%</b>	<b>3,4%</b>
Follonica	10,8%	15,5%	11,2%	7,2%	11,2%
Gavorrano	16,5%	9,5%	12,1%	15,2%	5,7%
Massa Marittima	5,2%	9,2%	7,7%	14,4%	7,7%
Monterotondo Marittimo	2,8%	23,5%	7,0%	13,7%	19,6%
Montieri	0,0%	21,1%	13,3%	25,0%	10,0%
Scarlino	8,9%	11,5%	15,0%	4,4%	4,7%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>10,5%</b>	<b>13,3%</b>	<b>11,4%</b>	<b>10,3%</b>	<b>9,4%</b>
Campagnatico	0,0%	9,1%	0,0%	19,6%	7,0%
Castiglione della Pescaia	2,6%	4,9%	8,2%	3,9%	7,5%
Civitella Paganico	5,6%	19,0%	7,6%	24,4%	14,0%
Grosseto	4,0%	5,2%	5,4%	4,1%	4,8%
Roccastrada	10,2%	11,2%	16,7%	7,1%	9,4%
Scansano	6,4%	4,4%	1,1%	6,2%	2,0%
<b>Grossetana</b>	<b>4,5%</b>	<b>6,2%</b>	<b>7,0%</b>	<b>5,3%</b>	<b>5,8%</b>
<b>Totale provinciale</b>	<b>5,3%</b>	<b>7,5%</b>	<b>8,0%</b>	<b>6,4%</b>	<b>6,1%</b>

Passando ad analizzare la *scuola secondaria di II*, nell'area dell'Amiata Grossetana, il comune con la più alta incidenza di alunni residenti bocciati è quello di Seggiano (23%), seguono Arcidosso (17,6%) e Santa Fiora (16%); nell'area delle Colline dell'Albegna si evidenzia il comune dell'Isola del Giglio (20,7%) ed i comuni di Monte Argentario, Manciano e Magliano in Toscana con valori percentuali intorno al 16%. Per quanto riguarda l'area delle Colline Metallifere particolarmente significativa è l'incidenza di alunni ripetenti residenti nel comune di Montieri (26%) e Gavorrano (14,5%), mentre nell'area Grossetana, quelli che presentano il più alto tasso di bocciatura sono gli alunni residenti nei comuni di Scansano (16,2%) e Roccastrada (11,2%).

**Tabella 8: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola sec. II\*) - as 2007/08-2012/13**

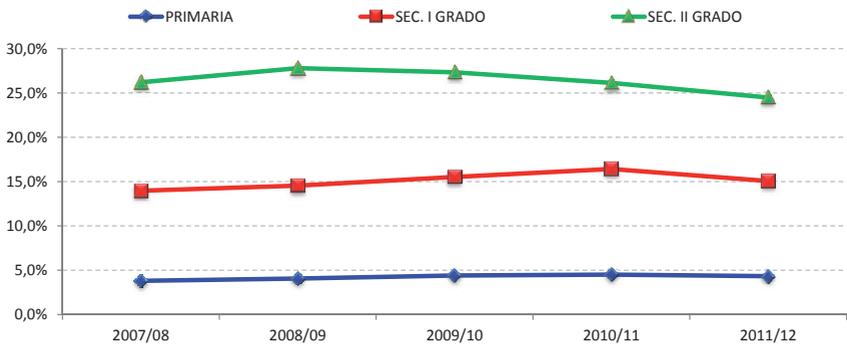
% Esiti negativi secondaria II grado	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Arcidosso	13,1%	7,6%	22,6%	26,4%	17,6%
Castel del Piano	11,7%	4,5%	13,6%	9,6%	10,1%
Castell'Azzara	12,2%	2,4%	9,1%	13,6%	2,6%
Cinigiano	15,9%	17,8%	13,3%	8,9%	12,1%
Roccalbegna	16,1%	25,9%	7,7%	6,5%	11,8%
Santa Fiora	5,3%	10,8%	16,8%	15,5%	16,1%
Seggiano	4,8%	9,5%	6,3%	5,6%	23,1%
Semproniano	12,5%	17,6%	10,8%	20,7%	14,8%
<b>Amiata Grossetana</b>	<b>11,7%</b>	<b>9,5%</b>	<b>15,5%</b>	<b>15,1%</b>	<b>13,4%</b>
Capalbio	14,9%	15,8%	9,7%	15,6%	10,1%
Isola del Giglio	8,2%	4,4%	6,5%	10,5%	20,7%
Magliano in Toscana	14,4%	12,0%	8,2%	8,3%	15,5%
Manciano	12,9%	9,6%	18,1%	9,0%	16,0%
Monte Argentario	16,3%	18,4%	17,4%	15,6%	16,2%
Orbetello	16,1%	15,4%	12,0%	11,1%	12,2%
Pitigliano	9,5%	5,3%	10,3%	2,1%	8,8%
Sorano	13,7%	9,0%	12,9%	6,9%	6,7%
<b>Colline dell'Albegna</b>	<b>14,8%</b>	<b>14,2%</b>	<b>13,5%</b>	<b>11,4%</b>	<b>13,5%</b>
Follonica	17,3%	17,9%	12,7%	11,4%	9,6%
Gavorrano	17,9%	18,8%	11,6%	10,9%	14,5%
Massa Marittima	15,8%	13,7%	12,3%	13,0%	11,4%
Monterotondo Marittimo	27,5%	23,3%	19,4%	14,3%	10,0%
Montieri	14,3%	31,0%	6,3%	16,7%	26,3%
Scarlino	16,2%	24,8%	10,6%	8,2%	2,6%
<b>Colline Metallifere</b>	<b>17,2%</b>	<b>18,0%</b>	<b>12,3%</b>	<b>11,5%</b>	<b>11,2%</b>
Campagnatico	7,9%	10,8%	6,7%	12,8%	12,9%
Castiglione della Pescaia	11,0%	14,1%	6,6%	6,4%	8,6%
Civitella Paganico	9,6%	15,5%	16,0%	11,0%	9,2%
Grosseto	10,4%	13,2%	10,0%	10,0%	9,0%
Roccastrada	9,2%	13,6%	7,6%	6,3%	11,2%
Scansano	12,1%	20,9%	13,0%	9,0%	16,2%
<b>Grossetana</b>	<b>10,3%</b>	<b>13,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>9,6%</b>	<b>9,4%</b>
<b>Totale provinciale</b>	<b>12,8%</b>	<b>14,2%</b>	<b>11,6%</b>	<b>10,8%</b>	<b>11,1%</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

### 3.4 Il ritardo

Un altro indicatore che abbiamo utilizzato per analizzare la complessa realtà del disagio scolastico è l'**indice di ritardo**, che è calcolato come il rapporto tra alunni di età superiore a quella prevista per la classe frequentata e alunni iscritti. Rispetto all'indicatore precedente, l'indice di ritardo rappresenta una misura del disagio composita e complessa in quanto in esso si accumulano in parte eventi passati quali bocciature, ritiri, ritardi di inserimento. Si può ipotizzare pertanto che il ritardo scolastico può essere determinato da differenti fattori, come ad esempio la mobilità scolastica e le differenti modalità impiegate per l'inserimento a scuola e non necessariamente da una cattiva riuscita scolastica che, tuttavia, molto spesso un tale percorso produce o quanto meno favorisce.

**Grafico 16: Indice di ritardo scolastico per ordine di scuola provincia di Grosseto. as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nella *scuola primaria* il ritardo non sempre è conseguenza di bocciature; spesso dipende dal tardivo inserimento scolastico che caratterizza soprattutto i bambini stranieri appena arrivati in Italia, che hanno quindi competenze linguistiche insufficienti, per cui si preferisce inserirli in classi più basse rispetto a quelle che hanno già frequentato nel paese d'origine.

**Complessivamente a livello provinciale nella scuola primaria l'incidenza percentuale di ritardo scolastico per l'anno 2011-2012 è del 4%.**

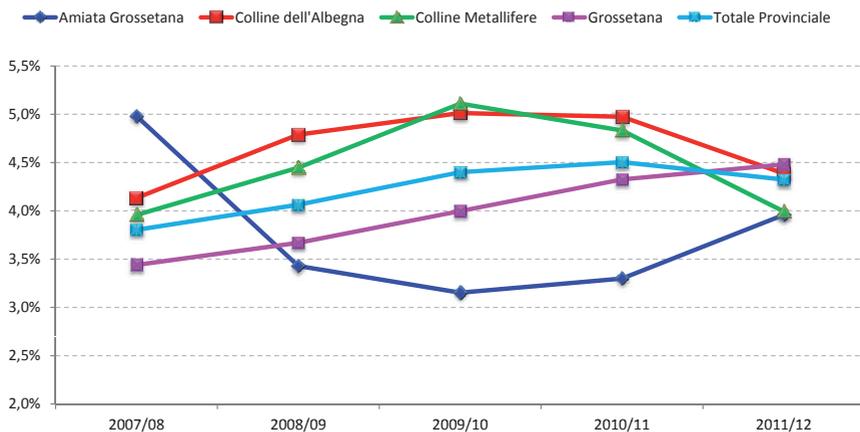
A *livello territoriale* non si registrano differenze significative nell'a.s. 2011/12.

Se si confrontano i dati dell'ultimo quinquennio l'area delle Colline Metallifere, delle Colline dell'Albegna e Grossetana presentano percentuali abbastanza stabili intorno alla media provinciale (4%). Nell'area dell'Amiata Grossetana la percentuale di alunni in ritardo diminuisce passando dal 5% nel 2007 a valori di poco al di sopra al 3% negli anni successivi, per poi crescere gradualmente fino ad arrivare al 4% nell'a.s. 2011/12.

Nel corso dell'ultimo quinquennio i *comuni* che presentano la più bassa incidenza di studenti in ritardo sono Follonica e Scarlino per l'area delle Colline Metallifere, Castiglion della Pescaia e Grosseto per l'area Grossetana, Arcidosso, Santa Fiora e

Roccalbegna per l'area dell'Amiata Grossetana; infine abbiamo i comuni di Monte Argentario, Isola del Giglio e Magliano in Toscana per l'area delle Colline dell'Albegna. È questo il quadro che emerge in modo concorde dalla disaggregazione per comune. Se prendiamo come riferimento la media provinciale dell'ultimo quinquennio.

**Grafico 17: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Primaria. as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Figura 1: Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola primaria - as 2007/08-2011/12

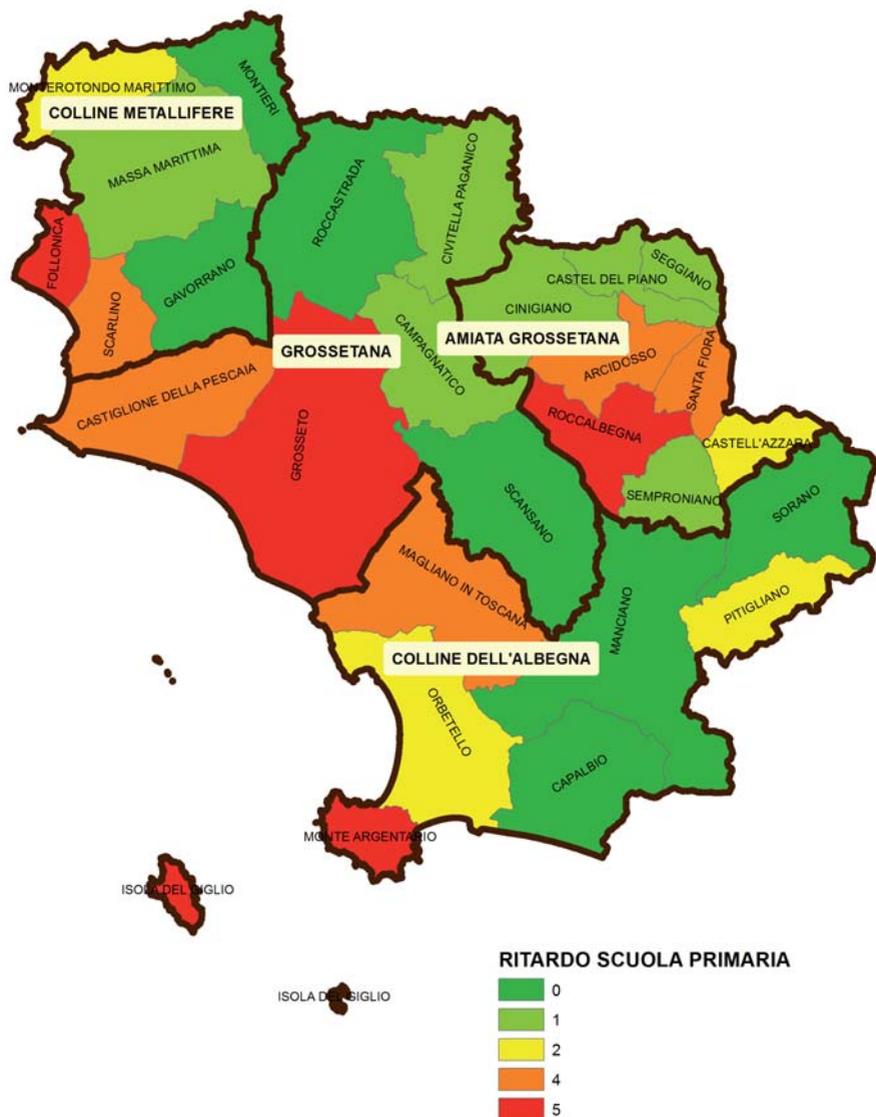


Tabella 9: Percentuale di ritardi scuola primaria per comune di residenza. as 2007/08-2011/12

PRIMARIA	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Arcidosso	3,8%	1,3%	1,2%	1,8%	3,7%
Castel del Piano	3,6%	4,6%	4,4%	5,2%	5,5%
Castell' Azzara	7,4%	6,1%	5,4%	2,8%	2,3%
Cinigiano	3,6%	7,1%	7,4%	13,3%	15,1%
Roccalbegna	3,0%	3,2%	3,2%	2,9%	3,0%
Santa Fiora	6,0%	3,4%	1,2%	1,1%	3,2%
Seggiano	5,3%	2,6%	4,9%	5,1%	5,3%
Semproniano	13,9%	6,9%	5,6%	5,7%	0,0%
Capalbio	7,5%	8,5%	6,8%	7,6%	5,2%
Isola del Giglio	2,6%	2,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Magliano in Toscana	5,6%	3,8%	3,5%	0,8%	0,8%
Manciano	9,6%	11,1%	11,2%	12,3%	8,8%
Monte Argentario	2,3%	2,3%	2,0%	2,0%	2,0%
Orbetello	2,5%	3,9%	4,9%	4,8%	5,2%
Pitigliano	3,9%	4,0%	5,1%	5,5%	3,9%
Sorano	4,2%	5,7%	7,3%	5,9%	5,9%
Follonica	2,9%	3,1%	3,7%	4,0%	3,4%
Gavorrano	6,8%	6,6%	6,6%	5,8%	4,9%
Massa Marittima	4,5%	6,0%	6,4%	5,9%	3,9%
Monterotondo Marittimo	1,9%	3,9%	8,5%	6,8%	5,0%
Montieri	11,1%	11,8%	16,2%	12,0%	5,0%
Scarlino	1,6%	2,3%	3,2%	2,5%	4,4%
Campagnatico	2,9%	7,1%	9,1%	5,3%	6,9%
Castiglione della Pescaia	3,9%	3,2%	2,7%	2,1%	3,0%
Civitella Paganico	7,2%	7,5%	6,7%	5,8%	4,2%
Grosseto	2,7%	2,9%	3,3%	3,7%	4,0%
Roccastrada	6,4%	6,0%	5,6%	5,8%	5,4%
Scansano	7,9%	8,7%	10,4%	10,1%	7,5%
Totale Provinciale	3,8%	4,1%	4,4%	4,5%	4,3%

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

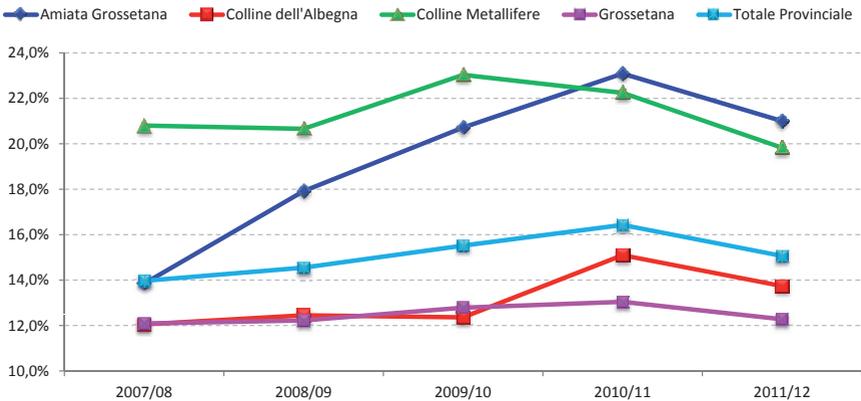
Nella scuola secondaria di primo grado l'incidenza degli alunni in ritardo scende rispetto all'anno precedente di un punto percentuale fino ad arrivare al 16%.

Come possiamo vedere dal grafico sotto riportato, nell'area dell'Amiata Grossetana troviamo la percentuale più alta di ritardo scolastico (21%; -2% rispetto all'anno precedente), con un valore di 6 punti percentuali al di sopra della media provinciale. Altrettanto significativa è l'incidenza dell'indice di ritardo per gli alunni residenti nella zona delle Colline Metallifere. Qui il livello dell'indice è circa il 20% (+5% rispetto alla media provinciale). Scende al di sotto della media provinciale portandosi su valori compresi tra il 12% e il 14%, l'incidenza degli alunni in ritardo residenti nell'area delle Colline dell'Albegna e Grossetana. È significativo osservare come in tutte le aree la percentuale

di studenti in ritardo diminuisca rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, nel corso degli anni, emergono a *livello territoriale* delle differenze significative. Come evidenziato nel grafico, la percentuale di ritardi nel corso dell'ultimo quinquennio nella zona delle Colline Metallifere ed in quella dell'Amiata Grossetana si colloca quasi per l'intero arco temporale al di sopra della media provinciale, ad eccezione del valore dell'indice registrato nella zona dell'Amiata Grossetana nell'a.s. 2007/08. Viceversa, la percentuale di studenti in ritardo residenti nelle Colline dell'Abegna e nell'area Grossetana si colloca per tutto il quinquennio al di sotto della media provinciale.

**Grafico 18: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Secondaria di I grado - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

L'andamento non è identico in tutti i comuni. In particolare, nell'*area Grossetana*, i comuni di Castiglione della Pescaia, Roccastrada e Grosseto per tutto il quinquennio mostrano valori percentuali al di sotto della media; l'andamento appena descritto si osserva anche nei comuni delle *Colline dell'Abegna*, ad eccezione dei comuni di Capalbio e Sorano. Per avere una visione più precisa e al tempo stesso sintetica del fenomeno si è ritenuto opportuno raffigurare lo scostamento medio percentuale dell'incidenza dei ritardi presente in ciascun comune dalla media provinciale, facendo riferimento al quinquennio 2007/08 – 2011/12. Considerando che la figura sotto riportata rappresenta ogni comune con un colore dal verde al rosso corrispondente ad una scala da 0 a 5 in base al numero di volte che l'indice di ritardo si trova al di sotto della media provinciale nel corso del quinquennio, l'analisi mette bene in evidenza la presenza di aree più "critiche", a maggiore rischio di insuccesso, come ad esempio le Colline Metallifere e l'Amiata Grossetana includendo i comuni ad essa limitrofi, dovute alla totale assenza, o esigua presenza di comuni con percentuali di ritardo al di sotto della media provinciale.

Figura 2: Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola secondaria di primo grado - as 2007/08-2011/12

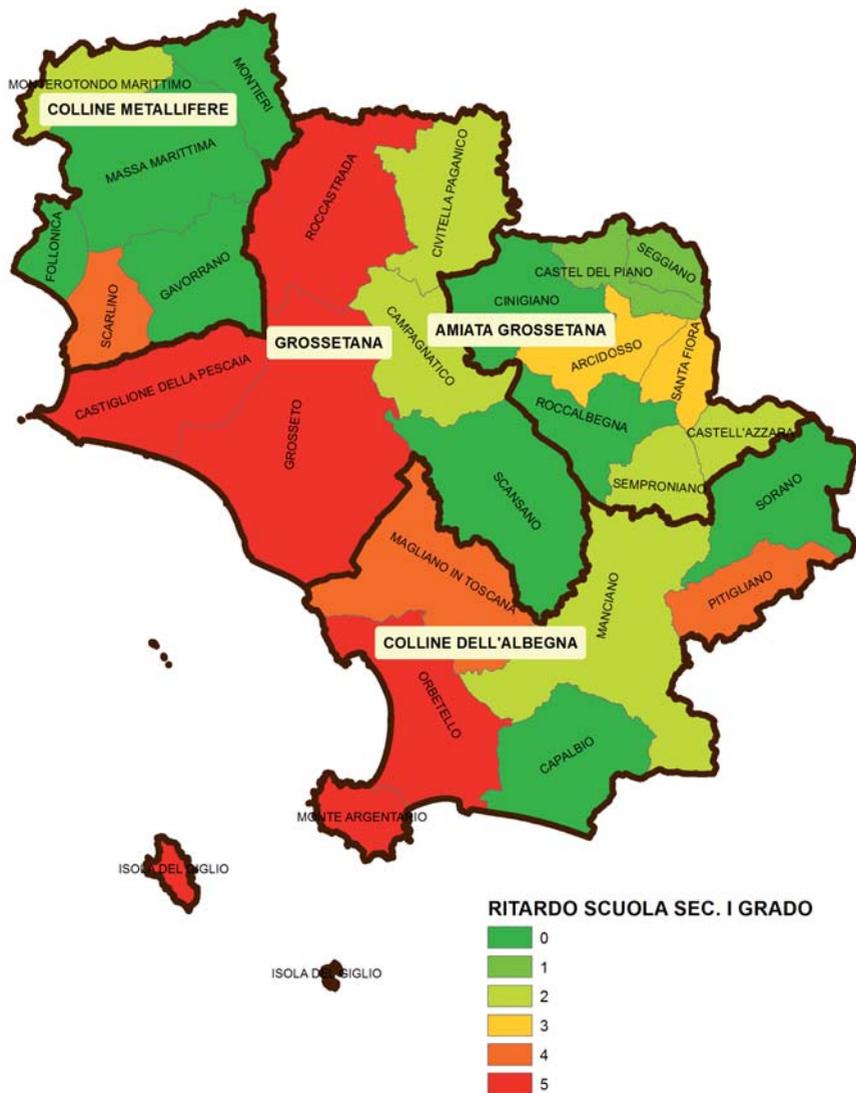


Tabella 10: Percentuale di ritardi scuola sec. di I grado per comune di residenza. as 2007/08-2011/12

SEC. I GRADO	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Arcidosso	8,1%	13,4%	16,3%	15,3%	22,3%
Castel del Piano	15,0%	18,0%	18,4%	13,8%	17,2%
Castell' Azzara	5,0%	8,0%	20,0%	45,0%	25,0%
Roccalbegna	15,8%	21,9%	25,1%	28,9%	22,9%
Cinigiano	16,0%	22,4%	25,0%	24,1%	28,8%
Santa Fiora	8,9%	6,6%	13,8%	28,8%	26,3%
Seggiano	33,3%	42,9%	29,4%	24,0%	4,5%
Semproniano	23,5%	19,0%	15,8%	15,4%	13,6%
Capalbio	21,2%	18,9%	20,0%	22,5%	30,4%
Isola del Giglio	8,0%	10,0%	0,0%	9,5%	8,7%
Magliano in Toscana	10,0%	11,3%	10,5%	20,3%	11,1%
Manciano	12,5%	13,7%	17,3%	24,8%	24,7%
Monte Argentario	10,8%	9,1%	8,8%	8,7%	7,5%
Orbetello	9,8%	12,7%	11,2%	12,8%	9,2%
Pitigliano	11,6%	9,3%	13,7%	14,7%	15,7%
Sorano	20,8%	19,8%	19,0%	19,3%	17,1%
Follonica	19,3%	19,7%	23,7%	22,8%	18,3%
Gavorrano	26,6%	28,6%	26,2%	24,6%	24,6%
Massa Marittima	19,8%	16,7%	20,2%	19,1%	19,8%
Monterotondo Marittimo	8,3%	11,8%	23,3%	27,5%	23,9%
Montieri	31,3%	36,8%	40,0%	25,0%	30,0%
Scarlino	19,6%	11,5%	13,1%	15,6%	14,0%
Campagnatico	1,9%	2,3%	18,9%	19,6%	21,1%
Castiglione della Pescaia	9,6%	9,8%	10,3%	16,3%	10,9%
Civitella Paganico	12,5%	12,7%	25,0%	30,2%	36,0%
Grosseto	12,4%	12,0%	11,8%	11,6%	10,6%
Roccastrada	0,0%	6,3%	15,0%	5,0%	5,0%
Scansano	16,7%	20,0%	20,9%	17,3%	17,2%
Totale Provinciale	14,0%	14,5%	15,5%	16,4%	15,1%

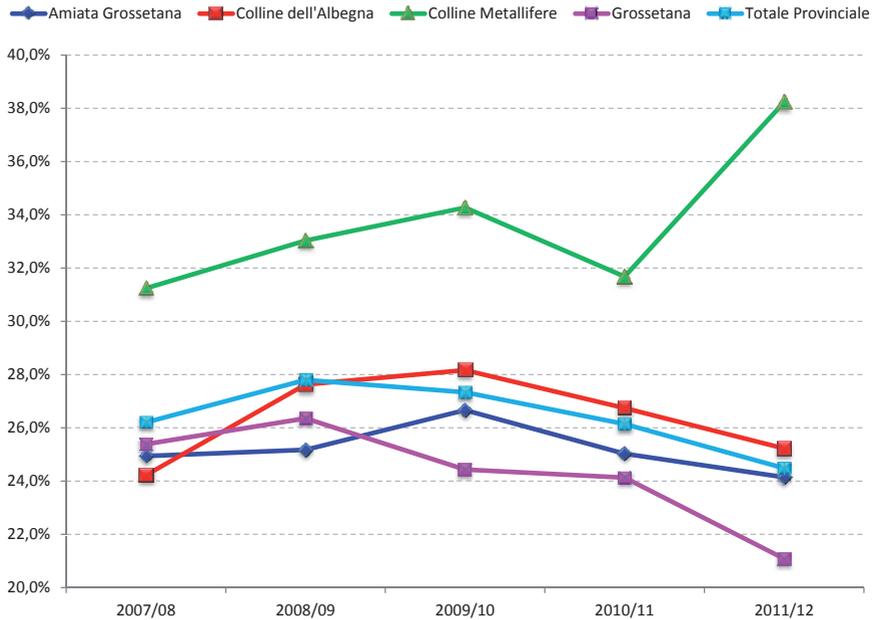
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nelle scuole secondarie di secondo grado l'indice di ritardo si fa più consistente rispetto agli altri ordini di istruzione collocandosi al 24,5%. Complessivamente a livello provinciale l'indice di ritardo scolastico suggerisce una riduzione, seppure modesta nel corso dell'ultimo quinquennio.

Nell'area delle Colline Metallifere nel corso dell'ultimo anno scolastico l'indice di ritardo è di oltre 13 punti percentuali al di sopra della media provinciale. La differenza si osserva per quasi tutto il quinquennio sebbene il divario sia più accentuato nell'ultimo anno. Viceversa le altre aree mostrano valori molto più vicini alla media. Adirittura nell'area Grossetana e dell'Amiata Grossetana l'andamento dell'indice mostra segnali

di una contrazione con una accentuazione, specialmente nell'area Grossetana, del divario rispetto alla media provinciale.

**Grafico 19: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di II grado - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

I comuni con l'indice di ritardo più frequentemente al di sotto della media provinciale nel corso dell'ultimo quinquennio sono per l'area Grossetana Castiglion della Pescaia, Grosseto, Capagnatico e Roccastrada; mentre per l'area dell'Amiata Grossetana Roccalbegna, Castel'Azzara, Castel del Piano e Santa Fiora.

Nell'area delle Colline Metallifere gli alunni con l'incidenza più alta di ritardo risiedono principalmente nei comuni di Montieri, Monterotondo Marittimo, Gavorrano, Massa Marittima e Follonica. Il divario più consistente, nel corso del quinquennio, si registra specialmente nei comuni di Follonica, Montieri.

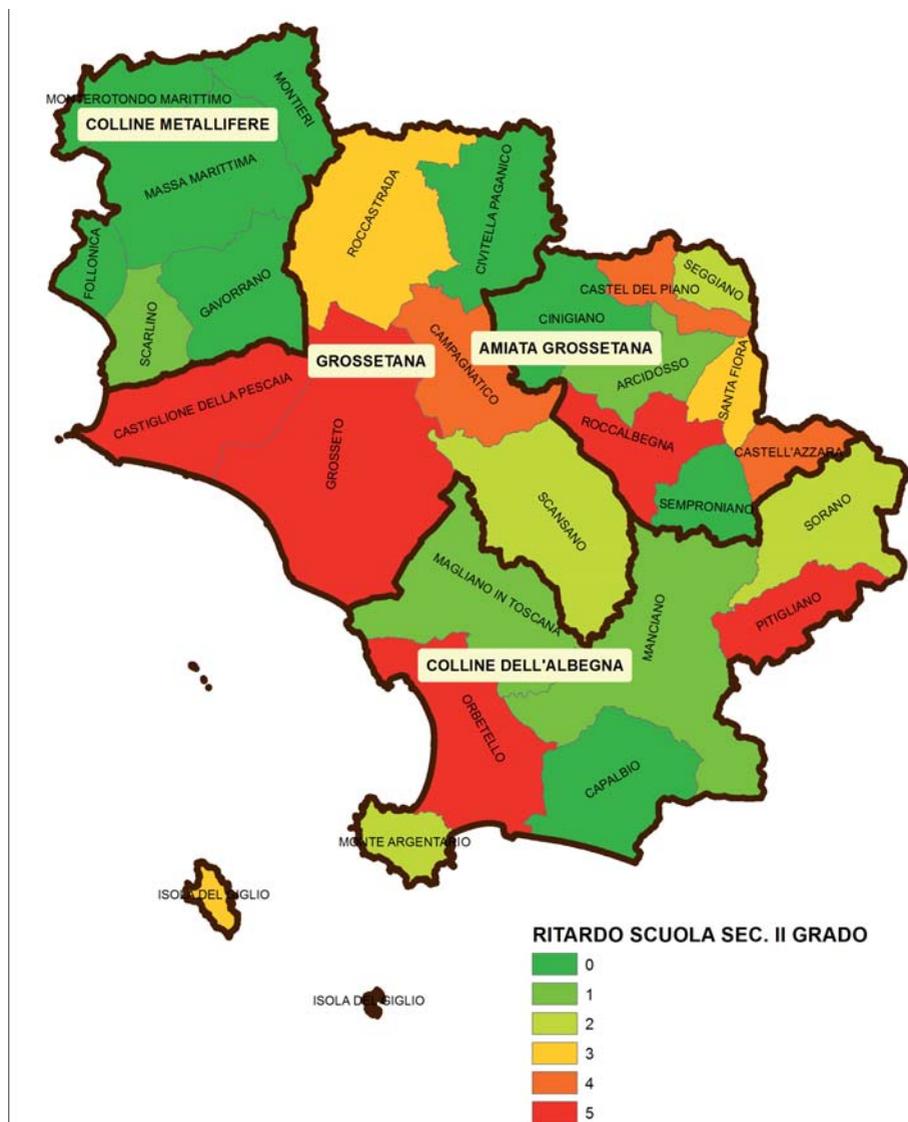
Tabella 11: Percentuale di ritardi scuola sec. Il grado per comune di residenza. as 2007/08-2011/12

Sec. Il grado	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Arcidosso	28,6%	28,4%	31,0%	20,2%	26,8%
Castel del Piano	22,6%	22,0%	25,6%	29,2%	24,4%
Castell'Azzara	27,5%	22,0%	12,1%	23,3%	15,8%
Roccalbegna	23,8%	25,4%	25,8%	25,1%	20,1%
Cinigiano	31,6%	34,7%	30,5%	28,9%	25,8%
Santa Fiora	25,3%	25,2%	24,7%	26,5%	30,1%
Seggiano	19,0%	23,8%	31,3%	33,3%	38,5%
Semproniano	32,3%	30,3%	40,0%	28,6%	25,9%
Capalbio	40,4%	39,7%	33,3%	34,6%	29,2%
Isola del Giglio	20,4%	22,2%	26,5%	27,5%	37,9%
Magliano in Toscana	27,1%	28,8%	29,4%	27,8%	23,2%
Manciano	24,3%	28,4%	28,0%	28,2%	27,3%
Monte Argentario	20,7%	24,9%	27,6%	26,9%	25,9%
Orbetello	22,6%	27,7%	27,1%	25,2%	23,4%
Pitigliano	23,0%	23,5%	25,9%	23,3%	22,2%
Sorano	29,3%	28,4%	34,6%	24,8%	23,3%
Follonica	31,3%	31,0%	32,0%	30,5%	42,0%
Gavorrano	30,3%	36,0%	39,0%	35,7%	33,3%
Massa Marittima	27,8%	31,2%	32,2%	28,8%	38,3%
Monterotondo Marittimo	45,0%	50,0%	35,5%	37,1%	40,0%
Montieri	42,9%	39,3%	51,6%	55,6%	57,9%
Scarlino	35,4%	37,3%	36,8%	30,6%	20,5%
Campagnatico	27,6%	22,0%	21,4%	19,7%	19,7%
Castiglione della Pescaia	20,8%	23,8%	23,7%	22,7%	20,9%
Civitella Paganico	28,2%	31,1%	32,6%	29,9%	27,8%
Grosseto	25,3%	26,2%	23,9%	23,9%	20,6%
Roccastrada	13,3%	18,5%	26,9%	29,0%	27,3%
Scansano	30,9%	29,4%	29,8%	25,8%	24,0%
Totale Provinciale	26,2%	27,8%	27,3%	26,1%	24,5%

Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Le significative differenze a livello comunale possono essere meglio colte nell'illustrazione che segue. Richiamando quanto riportato poco prima, dall'analisi della distribuzione degli scostamenti degli indici di ritardo dalla media provinciale, come si può vedere, risulta che tutti i comuni dell'area delle *Colline Metallifere* presentano nel corso del quinquennio valori sempre al di sopra della media provinciale. Particolarmente critica anche la situazione dei comuni dell'*area delle Colline dell'Albegna* ad eccezione del comune di Orbetello e Pitigliano,

Figura 3: Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola secondaria di primo grado - as 2007/08-2011/12

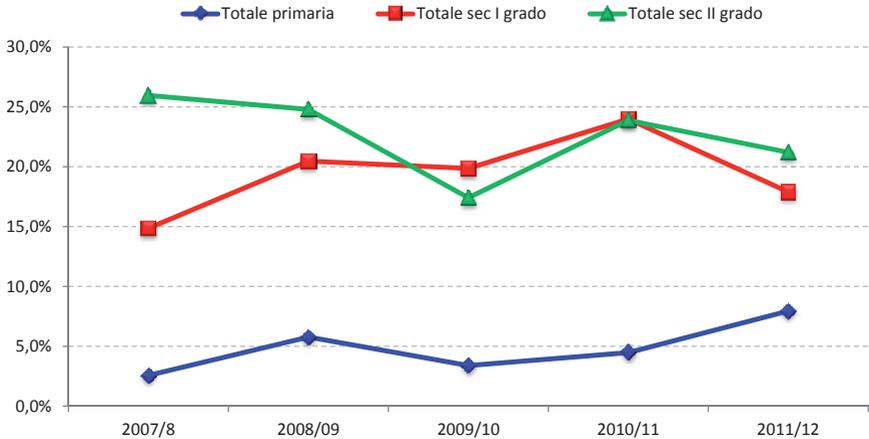


Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

### 3.5 L'insuccesso scolastico tra gli studenti stranieri

Per quanto concerne il successo-insuccesso scolastico degli alunni stranieri, sono i dati relativi ai risultati degli esami e degli scrutini, al termine dell'anno scolastico, a dare l'idea del quadro generale provinciale.

**Grafico 20: Tasso di bocciatura alunni con cittadinanza non italiana per ordine di istruzione . Provincia Grosseto . as 2007/08-2011/12**



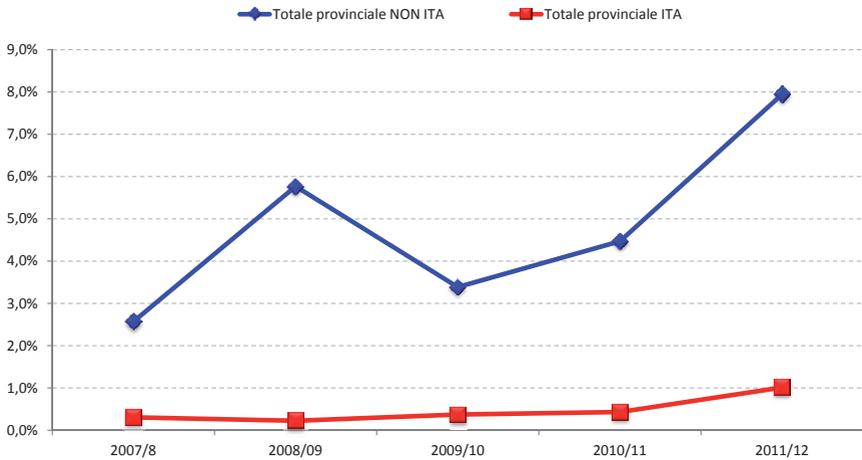
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Per l'a.s. 2011/12 il tasso di bocciatura degli studenti stranieri è l'**8%** nella *scuola primaria*; il **18%** nella *scuola secondaria di I grado* ed il **21%** nella *scuola secondaria di II grado*. Se analizziamo l'ultimo quinquennio, si osserva un incremento progressivo del tasso di bocciatura nella scuola primaria; nella scuola secondaria di I grado abbiamo un'inversione di trend nell'ultimo anno. Per quanto riguarda la scuola secondaria di II grado si osserva un andamento oscillante caratterizzato da una riduzione del tasso di bocciatura negli anni scolastici 2008-09 e 2009-10. I valori tendono a salire nell'a.s. 2010-11 per poi diminuire nuovamente nel corso dell'ultimo anno.

Confrontando i *tassi di bocciatura* degli studenti italiani e stranieri, i dati dell'OSP mettono in evidenza che il livello di insuccesso scolastico degli stranieri è nettamente superiore a quello degli italiani e la differenza cresce continuamente con il progredire del percorso scolastico. Si tratta sicuramente di un fenomeno allarmante e che mette in evidenza come la scuola non riesca a colmare lo svantaggio economico e culturale che caratterizza gli stranieri rispetto agli italiani.

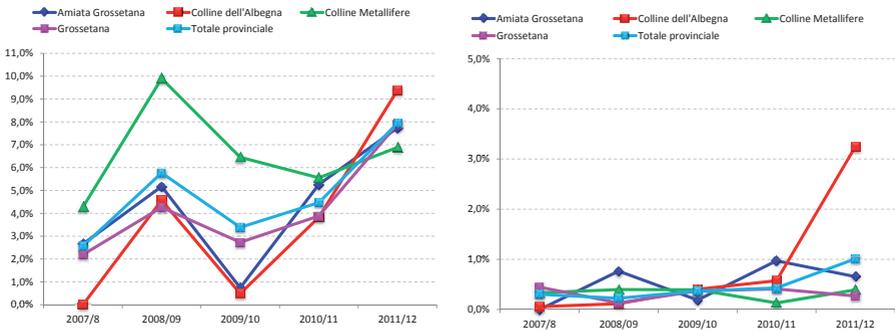
Nel grafico qui riportato si illustra l'andamento dell'*indice di bocciatura* - l'indicatore che, a nostro avviso, sintetizza in modo più chiaro e realistico la situazione - suddiviso tra studenti italiani e stranieri. Come possiamo vedere dal grafico sottostante, la linea che illustra l'andamento dell'indice di bocciatura degli studenti stranieri nella scuola primaria si colloca, per tutto il quinquennio, nettamente al di sopra rispetto agli studenti italiani.

**Gráfico 21: Tasso di bocciatura scuola primaria confronto tra gli alunni con cittadinanza italiana e non italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

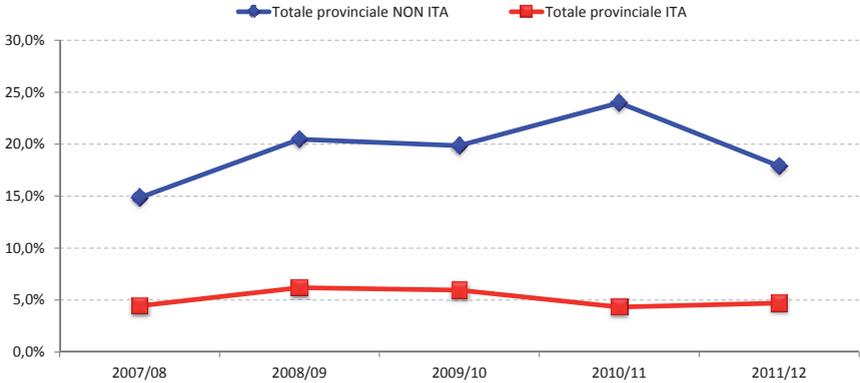
**Gráfico 22: Tasso di bocciatura scuola primaria per area sociosanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

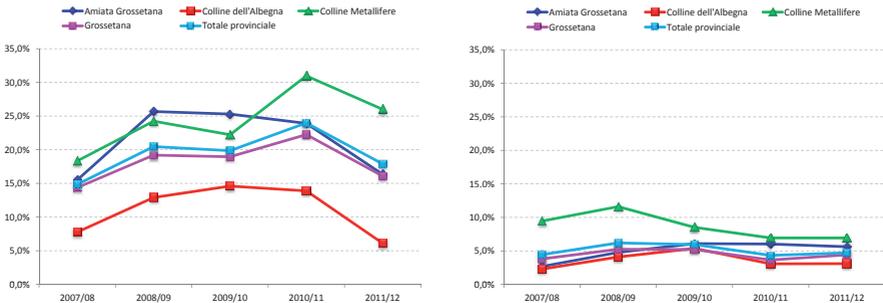
A livello territoriale si osserva che nel corso dei primi quattro anni, ovvero dal 2007 al 2010 solo gli studenti stranieri residenti nell'area della Colline Metallifere presentano tassi di bocciatura al di sopra della media provinciale. La situazione cambia nel corso dell'ultimo anno in cui a presentare il più alto tasso di bocciatura sono gli studenti stranieri residenti nei comuni dell'area delle Colline dell'Albegna (9,4%), mentre le altre aree presentano valori intorno alla media compresi tra il 7 e l'8%.

**Gráfico 23: Tasso di bocciatura scuola secondaria I grado degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

**Gráfico 24: Tasso di bocciatura scuola secondaria I grado per area sociosanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nella *scuola secondaria di primo grado* l'incidenza delle bocciature negli studenti stranieri è nel corso di tutto il quinquennio considerato significativamente al di sopra di quella registrata tra gli studenti italiani, sebbene il divario tenda, a fronte di un forte incremento, lievemente a ridursi nel corso dell'ultimo anno scolastico facendo registrare un'incidenza pari al 18% per gli stranieri di contro al 5% per gli studenti italiani, mantenendo, tuttavia, una differenza particolarmente consistente.

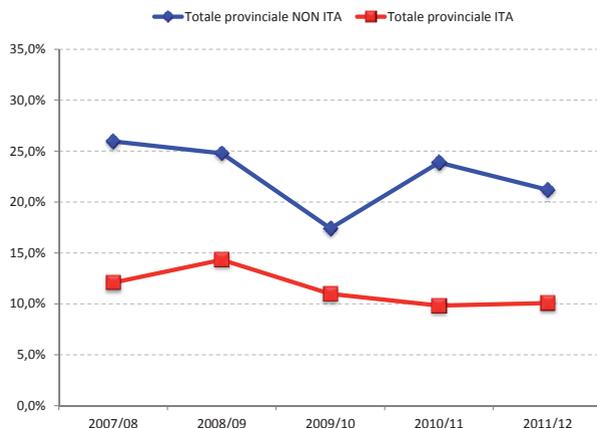
Mentre le Colline dell'Albegna e l'area Grossetana registrano incidenze al di sotto della media per tutto il quinquennio, l'area dell'Amiata Grossetana e delle Colline Metallifere registrano, viceversa, valori al di sopra della media per l'intero arco temporale considerato, ad eccezione per l'area dell'Amiata Grossetana dove si nota nell'ultimo anno una riduzione dell'incidenza dal 24% al 16%.

Anche nelle *scuole secondarie di secondo grado* l'indicatore presenta un valore significativamente più alto dei livelli di bocciatura degli studenti italiani per tutti i cinque anni considerati, sebbene sia possibile osservare come il divario tra i tassi di bocciatura degli

alunni stranieri e quelli degli italiani tenda a contrarsi in modo progressivo nel *passaggio alla scuola secondaria di I e II grado*.

Mentre tra gli studenti italiani l'incidenza del tasso di bocciatura tende a ridursi nel corso degli ultimi anni l'andamento dell'indicatore tra gli studenti stranieri mostra, nel corso dei primi tre anni un miglioramento, per poi aumentare nel corso dell'a.s. 2010/11 e migliorare nuovamente attestandosi nell'a.s. 2011/12 al 22%, il doppio rispetto all'incidenza degli alunni italiani.

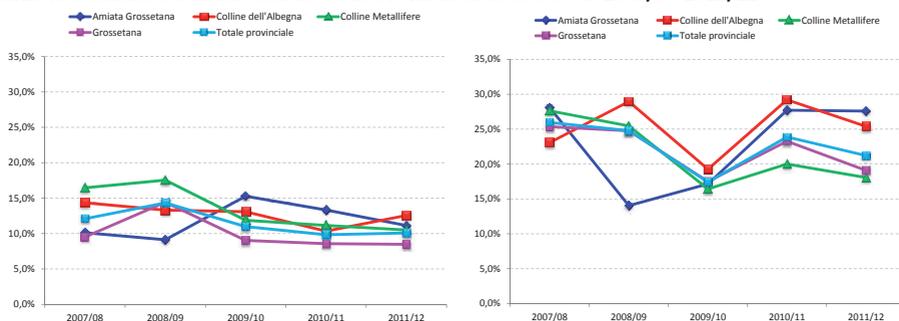
**Grafico 25: Tasso di bocciatura scuola secondaria II grado degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nel corso del quinquennio l'area delle Colline dell'Albegna è quella con i tassi di bocciatura tra gli studenti stranieri residenti più frequentemente al di sopra della media. Particolarmente significativi anche i valori registrati nell'a.s. 2010-11 e 2011-12 (circa il 28%) nell'area dell'Amiata Grossetana.

**Grafico 26: Tasso di bocciatura scuola secondaria II grado per area socio-sanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12**

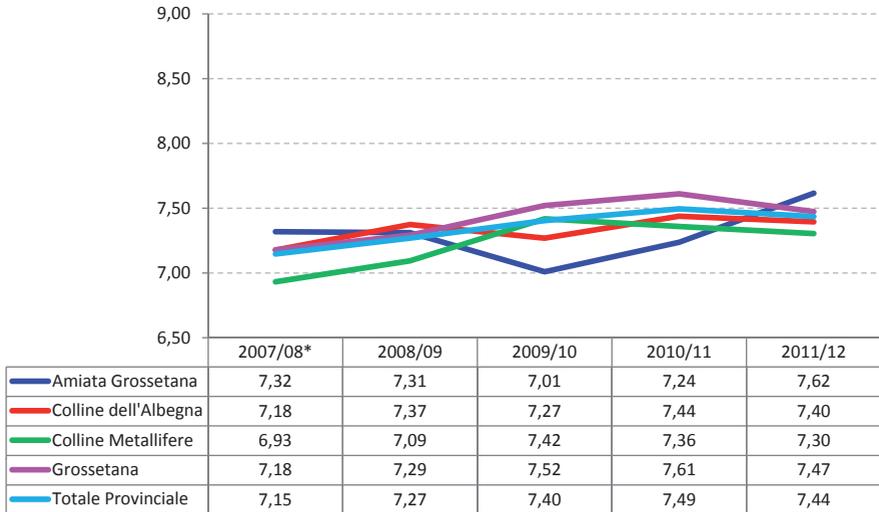


Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

### 3.6 La qualità degli apprendimenti

Per quanto riguarda l'analisi del *successo scolastico*, un altro indicatore significativo è, senza dubbio, la *valutazione finale* che gli studenti ottengono al termine del ciclo della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

**Grafico 27:** Distribuzione voto medio di licenza media per area sociosanitaria. Provincia Grosseto – as 2007/08 - 2011/12



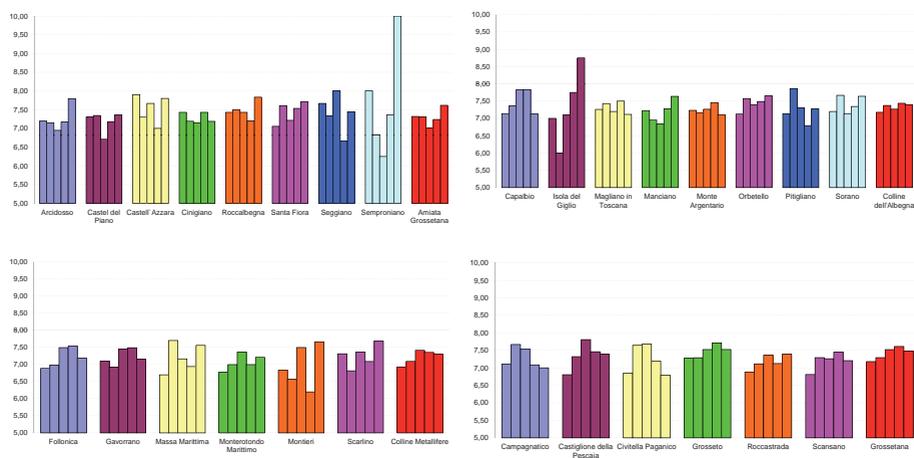
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Durante l'anno scolastico 2011/12, gli studenti grossetani hanno conseguito la *licenza media* con un **voto medio complessivo di 7,4**, ciò significa, in altri termini, che mediamente gli studenti grossetani conseguono con una *valutazione buona* la licenza media, confermando l'andamento degli anni precedenti.

Se disaggreghiamo il dato per comune di residenza osserviamo che, per l'a.s. 2011/12 gli studenti residenti nel comune di Semproniano conseguono la licenza con la media del 10, registrando il voto medio più alto di tutta la provincia. Anche gli studenti residenti nell'Isola del Giglio presentano un voto medio molto alto, vicino al 9<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Nel comune di Semproniano il numero di licenziati nel 2011/12 è stato inferiore a 3 e tutti hanno conseguito il voto di 10 e nel comune di Isola del Giglio dei 4 licenziati due hanno preso 10, vedi pag. 2.

**Grafico 28: Voto medio di licenza media per comune di residenza. Provincia di Grosseto as 2007/08 - 2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Per quanto riguarda l'andamento delle voto medio di licenza nel corso dell'ultimo quinquennio complessivamente si può osservare un miglioramento nelle votazioni riportate dagli studenti residenti nell'area dell'Amiata Grossetana, mentre nelle altre aree le votazioni rimangono piuttosto stabili intono al 7,5. Come illustrato nei grafici sopra riportati, nello specifico questo miglioramento si osserva negli alunni residenti nei comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Santa Fiora, Semprignano, Isola del Giglio, Manciano, Orbetello, Sorano. Mentre si registra un lieve peggioramento nel corso dell'ultimo triennio nelle votazioni medie riportate dagli alunni residenti nei comuni di Campagnatico, Castiglione della Pescaia e Civitella Paganico.

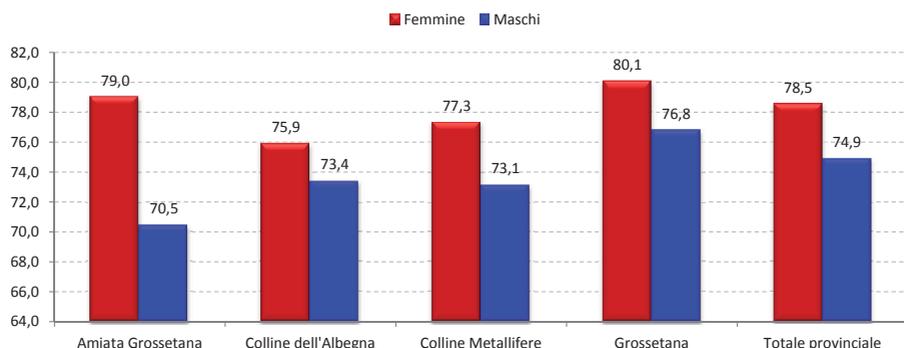
Queste considerazioni vengono confermate nella figura sottostante che illustra l'articolazione territoriale delle votazioni medie riportate dagli alunni residenti nella provincia di Grosseto a seconda del divario dei voti riportati nel quinquennio rispetto alla media provinciale del quinquennio. Come si può osservare, ogni comune assume una gradazione di colore a scalare, dal verde al rosso, in corrispondenza per tutto il quinquennio rispettivamente, di votazioni al di sopra della media provinciale oppure, viceversa, in rosso quando nel territorio si registrano alunni residenti con voti al di sotto della media provinciale per tutto il periodo considerato. Si tratta, ovviamente, in quest'ultimo caso di situazioni "limite" da tener sotto controllo, seppur tuttavia presenti nel territorio provinciale in misura del tutto marginale; di fatto soltanto i comuni di Monterotondo Marittimo nell'area delle Colline Metallifere e Roccastrada nell'area Grossetana presentano una situazione di questo tipo.



gli studenti dei licei riportano il voto medio di maturità più alto (79,6), superando la media provinciale di circa 3 punti. Il voto medio di maturità degli studenti degli istituti tecnici scende a 75,6 (-1,3 punti rispetto alla media provinciale), mentre negli istituti professionali si abbassa a 72,4.

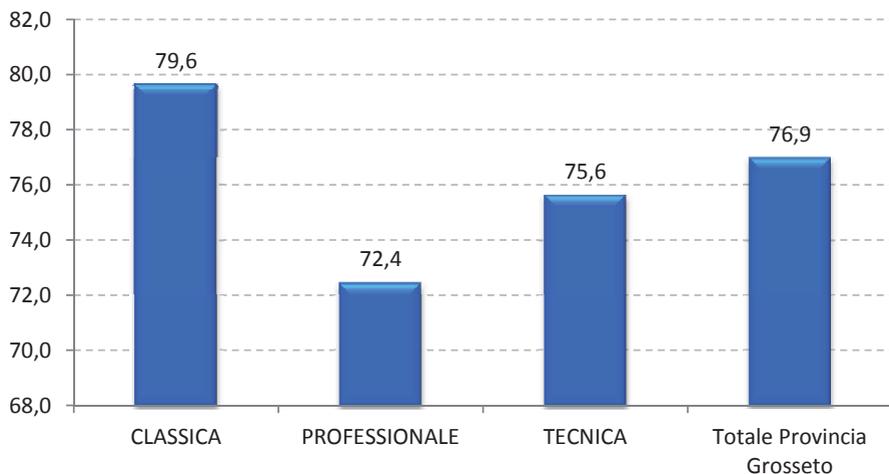
Se disaggreghiamo i valori per genere si osserva un miglior andamento nelle femmine (78,5) rispetto ai maschi (74,9). Questo divario è particolarmente consistente nell'area dell'Amiata Grossetana. Sono gli studenti, sia maschi che femmine, dell'area Grossetana a riportare le migliori votazioni medie a livello provinciale.

**Grafico 29: Distribuzione voto diploma di maturità per genere e area socio-sanitaria. Provincia di Grosseto as 2007/08 – 2011/2012**



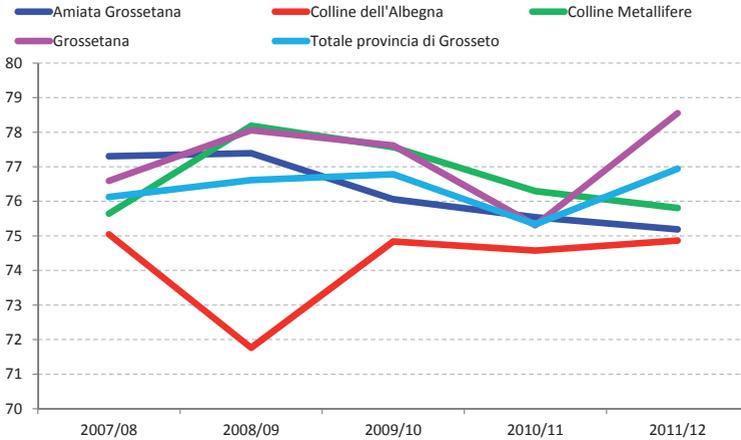
Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

**Grafico 31: Distribuzione voto medio di maturità per tipologia di istruzione. Provincia Grosseto as 2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

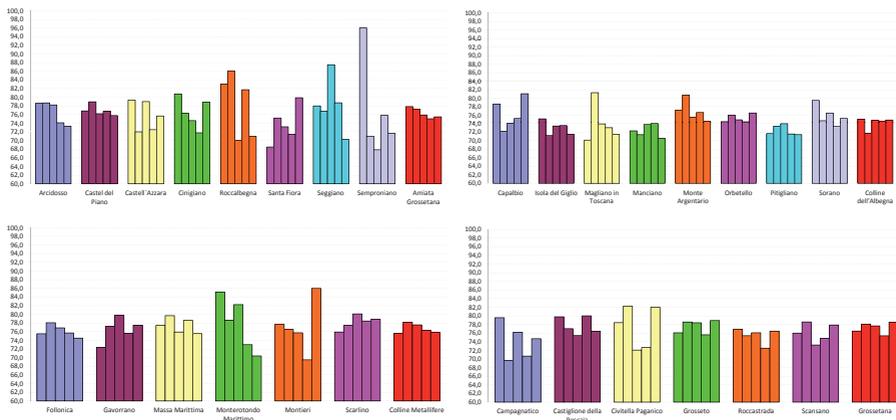
**Grafico 31: Voto diploma di maturità per area sociosanitaria. Provincia di Grosseto as 2007/08 – 2011/2012**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Se consideriamo il quinquennio si osservano marcate differenze territoriali nell'andamento delle votazioni medie riportate dagli studenti. Gli studenti residenti nell'area delle Colline dell'Albegna, mostrano per tutto il quinquennio votazioni medie al di sotto della media provinciale. Dopo una riduzione nel 2008/09, l'andamento dei voti segnala un miglioramento nell'anno ancora successivo per poi stabilizzarsi negli ultimi 2 anni attorno al 75. Nell'area dell'Amiata Grossetana a partire dall'a.s. 2009/10 si osserva un trend di progressiva diminuzione. Nelle Colline Metallifere tale situazione si osserva già dall'anno precedente. Infine nell'area Grossetana a fronte di una crescita nelle votazioni medie riportate nel 2008/09, si osserva nei due anni successivi una forte inversione di trend, per poi nell'ultimo anno tornare però ad innalzarsi.

**Grafico 32: Distribuzione voto medio di maturità per comune . Provincia Grosseto as 2007/08-2011/12**



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

Nell'area dell'Amiata Grossetana i voti medi riportati dagli studenti residenti nei comuni di Seggiano, Castel del Piano e Arcidosso mostrano un progressivo peggioramento nel corso del quinquennio. Tra gli studenti residenti nei comuni di Cinigiano e Santa Fiora il trend si inverte nell'ultimo anno.

Gli alunni residenti nel comune di Castel Azzara evidenziano un andamento oscillatorio, con un miglioramento nell'ultimo anno scolastico, mentre peggiorano quelli residenti nei comuni di Rocca Albegna e Semproniano.

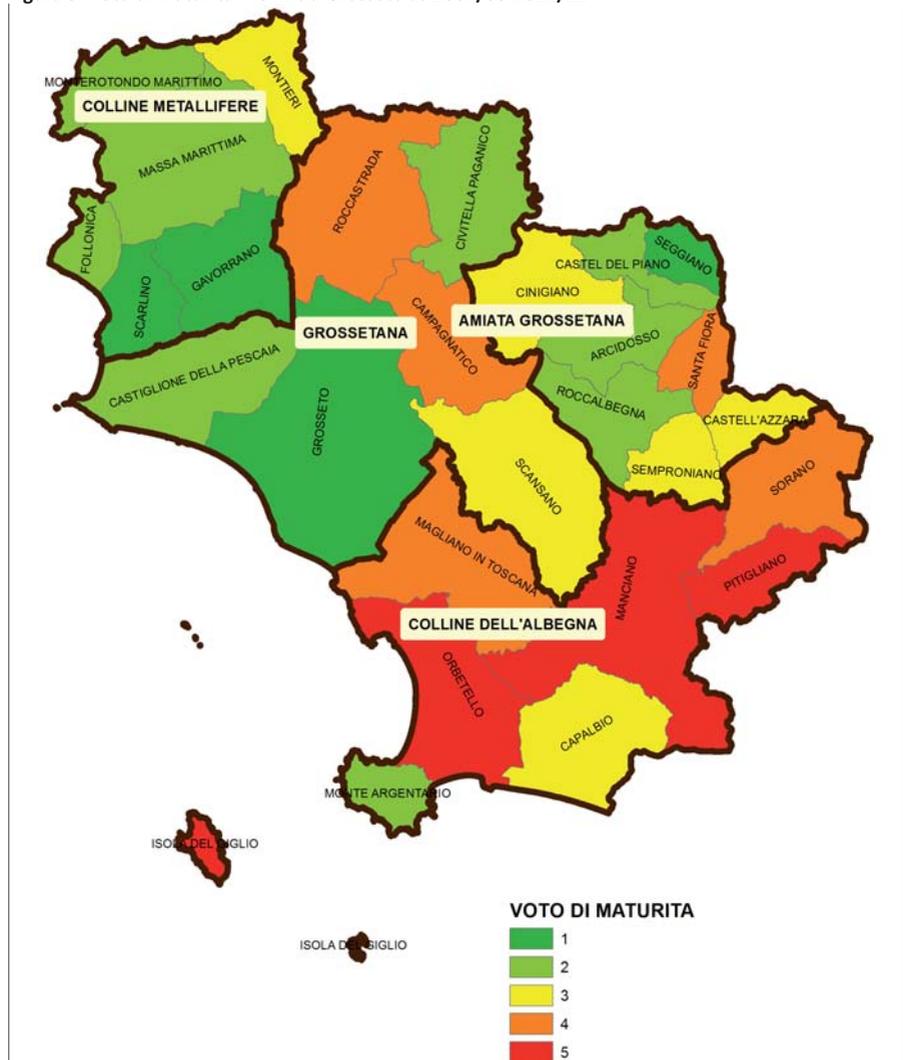
Nell'area delle Colline Metallifere si osserva quasi per tutto il quinquennio un miglioramento delle votazioni riportate dagli studenti residenti nel comune di Capalbio. Migliorano nell'ultimo anno le votazioni riportate dai residenti nel comune di Orbetello e Sorano. Gli alunni residenti nel comune di Magliano in Toscana mostrano nel corso degli ultimi quattro anni scolastici un peggioramento dei voti. Per gli studenti residenti nei comuni di Monte Argentario, Isola del Giglio e Pitigliano, invece, si osserva un peggioramento delle votazioni nell'a.s. 2011/12.

Nell'area delle Colline Metallifere si osserva, a partire dall'ultimo triennio, un forte peggioramento nelle votazioni riportate dagli studenti residenti in tutti i comuni ad eccezione di quelli residenti nel comune di Montieri che nell'a.s. 2011/12 invertono sensibilmente il trend facendo registrare un netto migliormaneto nelle votazioni riportate.

Le votazioni degli studenti residenti nei comuni dell'area Grossetana mostrano nel corso del quinquennio un andamento altalenante evidenziando tuttavia un miglioramento nel corso dell'ultimo anno scolastico, facendo eccezione per gli alunni residenti nel comune di Castiglione della Pescaia.

Se confrontiamo a livello comunale le votazioni medie riportate dagli alunni per ogni singolo anno scolastico con la media provinciale del quinquennio 2007/08 – 2011/12, come illustrato nella figura sottostante, gli alunni residenti nell'area delle Colline dell'Albegna in particolare nei comuni di Manciano, Pitigliano, Orbetello, Isola del Giglio, insieme a Magliano in Toscana e Sorano, presentano votazioni sempre o quasi sempre al di sotto della media. Una situazione simile si riscontra, nell'area Grossetana tra gli alunni residenti nei comuni di Roccastrada e Campagnatico, e tra quelli residenti nel comune di Santa Fiora per l'area dell'Amiata Grossetana.

Figura 5: Voto di maturità Provincia Grosseto as 2007/08-2011/12



Fonte: nostra elaborazione su dati OSP

## Indice analitico grafici, tabelle e figure

Grafico 1	Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia. as 2007/08-2011/12	8
Grafico 2	Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia per ordine di istruzione. as 2007/08-2011/12	8
Grafico 3	Alunni residenti nella provincia di Grosseto iscritti nelle scuole statali della Provincia per genere. as 2007/08-2011/12	9
Grafico 4	Percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione as 2007/08-2012/13	9
Grafico 5	Percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (liceale) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali	10
Grafico 6	Percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (istituti tecnici) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali	10
Grafico 7	Percentuale iscritti nella scuola secondaria II° per settore di istruzione (istituti professionali) as 2007/08-2012/13. Confronto dati provinciali, regionali e nazionali	11
Grafico 8	Evoluzione degli studenti stranieri iscritti nel sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico (valori assoluti)	13
Grafico 9	Distribuzione percentuale degli studenti stranieri iscritti nel sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico	14
Grafico 10	Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per ordine scolastico	14
Grafico 11	Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per zona sociosanitaria e ordine di scuola. as 2011-2012	15
Grafico 12	Tasso di bocciatura degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto	22
Grafico 13	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola primaria	23
Grafico 14	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola secondaria I grado	24
Grafico 15	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per Area di residenza. Scuola secondaria II grado	25
Grafico 16	Indice di ritardo scolastico per ordine di scuola provincia di Grosseto. as 2007/08-2011/12	29
Grafico 17	Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Primaria. as 2007/08-2011/12	30
Grafico 18	Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Secondaria di I grado - as 2007/08-2011/12	33
Grafico 19	Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di II grado - as 2007/08-2011/12	36
Grafico 20	Tasso di bocciatura alunni con cittadinanza non italiana per ordine di istruzione. Provincia Grosseto . as 2007/08-2011/12	39

Grafico 21	Tasso di bocciatura scuola primaria confronto tra gli alunni con cittadinanza italiana e non italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	40
Grafico 22	Tasso di bocciatura scuola primaria per area sociosanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	40
Grafico 23	Tasso di bocciatura scuola secondaria I grado degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	41
Grafico 24	Tasso di bocciatura scuola secondaria I grado per area sociosanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	41
Grafico 25	Tasso di bocciatura scuola secondaria II grado degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	42
Grafico 26	Tasso di bocciatura scuola secondaria II grado per area sociosanitaria degli alunni con cittadinanza non italiana e italiana residenti nella Provincia di Grosseto - as 2007/08-2011/12	42
Grafico 27	Distribuzione voto medio di licenza media per area sociosanitaria. Provincia Grosseto – as 2007/08 - 2011/12	43
Grafico 28	Voto medio di licenza media per comune di residenza. Provincia di Grosseto as 2007/08 - 2011/12	44
Grafico 29	Distribuzione voto diploma di maturità per genere e area sociosanitaria. Provincia di Grosseto as 2007/08 – 2011/2012	46
Grafico 30	Distribuzione voto medio di maturità per tipologia di istruzione. Provincia Grosseto as 2011/12	46
Grafico 31	Voto diploma di maturità per area sociosanitaria. Provincia di Grosseto as 2007/08 – 2011/2012	47
Grafico 32	Distribuzione voto medio di maturità per comune . Provincia Grosseto as 2007/08-2011/12	47
Tabella 1	Punti di erogazione del servizio scolastico per ordine di istruzione e per provincia Regione Toscana - Anno scolastico 2011/12	6
Tabella 2	La rete scolastica grossetana. Punti d'erogazione del servizio scolastico e classi per ciclo scolastico e comune. Anno scolastico 2011/12	7
Tabella 3	Incidenza percentuale degli studenti stranieri residenti su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria scuola primaria as 2007/08-2011/12	17
Tabella 4	Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria - scuola secondaria I grado as 2007/08-2011/12	18
Tabella 5	Incidenza percentuale degli studenti stranieri su gli iscritti totali del sistema scolastico della provincia di Grosseto per comune e zona sociosanitaria – scuola secondaria di secondo grado as 2007/08-2011/12	19
Tabella 6	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola primaria) - as 2007/08-2012/13	26
Tabella 7	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola sec. I°) - as 2007/08-2012/13	27

Tabella 8	Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e ordine di scuola (scuola sec. II°) - as 2007/08-2012/13	28
Tabella 9	Percentuale di ritardi scuola primaria per comune di residenza. as 2007/08-2011/12	32
Tabella 10	Percentuale di ritardi scuola sec. di I grado per comune di residenza. as 2007/08-2011/12	35
Tabella 11	Percentuale di ritardi scuola sec. II grado per comune di residenza. as 2007/08-2011/12	37
Figura 1	Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola primaria - as 2007/08-2011/12	31
Figura 2	Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola secondaria di primo grado - as 2007/08-2011/12	34
Figura 3	Distribuzione degli scostamenti dalla media provinciale delle percentuali di ritardi nella scuola secondaria di primo grado - as 2007/08-2011/12	38
Figura 4	Voto licenza media - Provincia di Grosseto as 2007/08 - 2011/12	45
Figura 5	Voto di maturità - Provincia Grosseto as 2007/08-2011/12	49